

la Voce



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Quotidiano d'Informazione

L'annuncio sui social della moglie Roberta Angelilli L'esponente di Fratelli d'Italia era malato da tempo

Anno XXI - numero 98 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Politica in lutto Addio al senatore Andrea Augello



È scomparso ieri, all'età di 62 anni, il senatore di Fratelli d'Italia, Andrea Augello. A darne la notizia su Facebook la moglie, Roberta Angelilli. "In cielo ti accompagnino gli angeli. Addio Andrea Augello, rimarrai per sempre nei nostri cuori", ha scritto. Il senatore era malato da tempo.

"È con grande dolore che ho appreso la notizia della scomparsa del senatore Andrea Augello. Di lui ricordo la grande competenza e la forte determinazione ma anche l'amore per la politica e il rispetto per le istituzioni. Alla sua famiglia e ai suoi cari giungano le sentite condoglianze mie personali e quelle del Senato", le parole del presidente del Senato Ignazio La Russa. L'assemblea ha osservato un minuto di silenzio. "Ci ha lasciato Andrea Augello, senatore di Fratelli d'Italia. Un punto di riferimento per tanti, un politico estremamente capace, un uomo intelligente, determinato, divertente. Ci mancherà, e molto. Alla sua famiglia, alle sue figlie, e a tutti coloro che gli hanno voluto bene come gliene volevamo noi, condoglianze sincere. A Dio, Andrea". Così sui social la premier Giorgia Meloni.

"La notizia della scomparsa dell'amico Andrea mi ha profondamente addolorato. Alla sua famiglia, ai suoi cari, il più profondo cordoglio e vicinanza - dice il ministro della Difesa, Guido Crosetto - in questi anni abbiamo condiviso passione politica, impegno per il Paese e per i cittadini. Un professionista come pochi in politica sempre al servizio delle Istituzioni, con un sguardo attento rivolto al territorio e alle comunità locali. A Dio Andrea, ci mancherai".

"Un amico, un collega, una persona perbene. Andrea Augello è stato questo e molto di più. Oggi perdiamo un pezzo importantissimo del nostro partito, ci mancherà la sua competenza, la sua dedizione, il suo amore per il Paese, ma soprattutto ci mancherà lui. Alla sua famiglia e a chi, come noi, gli ha voluto bene la mia affettuosa e sincera vicinanza". Lo dichiara Luca Ciriani, ministro per i Rapporti con il Parlamento.

"Sono addolorata per la prematura scomparsa del senatore Andrea Augello, collega e uomo politico di valore che ha fatto della passione politica il tratto distintivo della propria vita. Un pensiero commosso ai suoi familiari ai quali va il mio cordoglio". Lo ha dichiarato la ministra delle Riforme istituzionali e della semplificazione normativa, Elisabetta Casellati.

"La notizia della scomparsa del senatore Andrea Augello mi colpisce e mi addolora profondamente. Ci lascia un uomo intelligente, capace e appassionato, che ha servito le Istituzioni con grande competenza e ha sempre combattuto con determinazione per difendere e portare avanti le sue idee. Se ne va una persona perbene, un amico, un compagno di mille battaglie. Ora in cielo riabbraccerà suo fratello Tony, a cui tutti noi siamo ancora legati. A sua moglie Roberta, a tutta la sua famiglia, ai suoi cari e ai suoi amici giunga tutto il mio cordoglio personale e della comunità umana e politica di Fratelli d'Italia. A Dio, Andrea, ci mancherai". Lo dichiara il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

"I senatori del gruppo Fratelli d'Italia hanno appreso con dolore la notizia della morte del caro collega Andrea Augello. Una vita dedicata all'impegno culturale, alla militanza politica, proseguita anche durante la lunga malattia che lo ha colpito. Alla moglie e ai figli vanno i sensi del nostro cordoglio e la nostra vicinanza". Lo dichiara il presidente dei senatori di Fratelli d'Italia, Lucio Malan.

Al Senato 112 voti favorevoli (57 contrari), alla Camera 221 sì (115 i no) Ok del Parlamento al Def Doppio sì delle Camere

Bagarre a Montecitorio dopo l'intervento del capogruppo FdI, Foti

Il Parlamento ha approvato il Def con un doppio sì da parte delle Camere. Al Senato i voti favorevoli sono stati 112, 57 contrari e nessun astenuto. Alla Camera il provvedimento è passato con 221 a favore e 115 i contrari. Ma ieri nell'Aula di Montecitorio è scoppiata la bagarre dopo che il capogruppo di FdI, Foti, ha attaccato l'opposizione per lo scivolone di giovedì e il PD ha abbandonato la seduta. "Spero che dagli errori si impari". In precedenza FdI aveva chiesto scusa "agli italiani e alla premier".



Arpa: il mare di Ostia è il più pulito del Lazio

Risolto il problema dei depuratori sul Tevere si arriva a un risultato ormai consolidato

L'Arpa ha dato la massima valutazione al litorale di Ostia, rispetto alle altre rilevazioni effettuate nella Regione Lazio. L'anno scorso il dato aveva stupito, mentre la sua conferma indica che il dato è da considerarsi ormai consolidato. Ostia ha l'acqua più pulita: a portare frutti sono state sicuramente le operazioni concluse l'anno scorso attorno ai depuratori della città che hanno portato un netto miglioramento alla qualità delle acque L'antica località in riva al Tirreno non è però da sola nella classifica regionale: insieme a lei anche Montalto di Castro, Nettuno, Sabaudia, Formia, Gaeta, Minturno, Itri, Latina Lido e le isole pontine. Ottimi risultati anche per Civitavecchia, San Felice al Circeo e Fondi. In calo rispetto agli anni passati Santa Marinella: sono 5 le zone che non raggiungono l'eccellenza, ma quest'anno il problema è il tratto compreso tra fosso di Ponton del Castrato e la via Aurelia, ritenuto appena sufficiente.

Cerveteri è migliorata, ma esistono problematicità ancora a sinistra dello Zambra. Migliora anche Fiumicino con la sola eccezione del tratto a destra dell'Arrone a Passoscuro ritenuto appena sufficiente. Situazione simile anche a Terracina. Leggero miglioramento a Pomezia. Ancora maglia nera per Ardea. Immutate Anzio e Ladispoli con ben pochi tratti considerati buoni, mentre a Tarquinia il vero problema sono i 400 metri a destra del fiume Marta.



Ieri mattina nuova protesta Ira di automobilisti-lavoratori

Ambiente, gli attivisti bloccano di nuovo il GRA



In diverse operazioni recuperati 32 mila euro

Lotta alla droga della Polizia Quattro arresti nella Capitale



Cerveteri: il cittadino ha tagliato sterpaglie, impedivano di vedere

Via Doganale s'illumina grazie al lavoro del sig. Gino



Ladispoli: il Comune al lavoro con Flavia Servizi Bollette idriche nei condomini Il calcolo sarà più facile...

2 • Roma sabato 29 aprile 2023 **la Voce**

Operazione dei Carabinieri del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale

Scavi clandestini, recuperata una stele

Consegnata all'Ambasciata di Turchia a Roma un'importante reperto dell'antica città di Zeugma

Una stele funeraria, oggetto di scavi archeologici clandestini presso l'antica città di Zeugma, in Turchia, è stata recuperata dai Carabinieri del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale di Venezia (Tpc), coordinati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze. A parziale conclusione dell'indagine, denominata convenzionalmente 'Sposa del deserto', la preziosa stele è stata consegnata a Roma alle competenti autorità turche. I Carabinieri Tpc di Venezia hanno consegnato, venerdì 28 aprile 2023, all'Ambasciatore della Repubblica di Turchia a Roma, Ömer Gücük, una stele funeraria di straordinaria importanza storica, archeologica e artistica, oggetto di scavi clandestini e successiva illecita esportazione dalla Turchia. Alla conferenza stampa hanno partecipato anche Yahya Coskun, Vice Direttore Generale del Ministero della Cultura e del Turismo turco, Zeynep Boz e Özdemir, Burcu Dipartimento per la lotta al traffico illegale del predetto Ministero. Si tratta di una stele in pietra calcarea, ovvero in un noto materiale 'Formazione Gaziantep' nella letteratura geologica e che era ampiamente utilizzato per statue e steli della necropoli di Zeugma in epoca romana. La stele, rettangolare, presenta una nicchia con sommità ad arco. Nella nicchia vi è il busto di una donna, raffigurata come una nobile sposa romana, che indossa un chitone e un velo drappeggiato (himation). La mano destra è appoggiata sul seno sinistro e tiene l'himation che le copre la testa. Nella mano sinistra regge un fuso e una piega della sua veste. Al di sotto del busto vi è un'iscrizione funeraria in greco antico: "Satornila, la moglie che ama suo marito,















addio!". Le dimensioni, la rappresentazione iconografica, lo stile e la maniera dell'opera appartengono al gruppo c.d. 'Yaman 2.1.21' che trova precisi e numerosi confronti nella necropoli di Zeugma, ovvero in esemplari ancora in situ, o esposti in musei turchi. Alla città turca rimandano infine le tracce di terreno concrezionato sulla stele e oggetto di analisi. La stele è stata considerata dagli studiosi, interessati nelle indagini, essere di straordinaria importanza per rappresentare elementi storici e artistici di Zeugma per il periodo romano antonino, che durò dal secondo quarto del II secolo fino alla fine del II secolo d.C. Per gli archeologi si tratta di una scoperta significativa che getterà nuova luce sulla ricerca prosopografica e genealogica a Zeugma, nonché sull'esistenza di famiglie locali che in seguito acquisirono nomi latini dopo aver ottenuto la cittadinanza romana. La città di Zeugma, dalla cui necropoli la stele è stata illecitamente scavata, fu fondata intorno all'anno 300 a.C. da Seleuco generale Nicatore, Alessandro Magno, sulla riva destra dell'Eufrate, in un territorio che oggi fa parte della provincia di Gaziantep, in Turchia. La città, famosa altresì per i mosaici romani, nel corso della storia è stata oggetto di numerose conquiste e occupazioni, in virtù dell'importanza strategica e commerciale. La stele è stata sequestrata dai Carabinieri Tpc di Venezia in provincia di Firenze nel marzo dell'anno scorso, a seguito di perquisizione domiciliare a carico di una persona già oggetto d'indagini.

Questi l'aveva introdotta nel territorio nazionale acquistandola precedentemente in Francia. Per tale bene, aveva chiesto all'Ufficio Esportazione di Firenze, ovvero a un ufficio del Mic che si occupa della circolazione dei beni culturali, il rilascio di un 'certificato d'ingresso temporaneo', presentando il bene come proveniente da contesti archeologici italiani. Il predetto certificato ha una finalità commerciale, in quanto per 5 anni il bene importato non è soggetto alla disciplina nazionale di tutela: può essere ad esempio esportato all'estero, a prescindere da qualsiasi valutazione d'interesse culturale per la nazione. Considerate le conseguenze che il rilascio di tale atto comporta, preliminarmente gli Uffici Esportazione effettuano, sui beni oggetto della richiesta, i medesimi accertamenti previsti per l'uscita definitiva dal territorio nazionale dei beni d'interesse culturale. Pertanto, poiché la stele era stata presentata come bene archeologico proveniente da contesti archeologici italiani, l'Ufficio Esportazione di Firenze chiedeva al detentore di presentare documenti che attestassero un possesso proprio, o altrui, del bene in un tempo antecedente al 1909 (anno dal quale inizia la tutela italiana per i beni archeologici), nonché documenti attestanti la liceità dell'originaria uscita della stele dall'Italia. A fronte di tali richieste, il detentore ritirava la domanda per il rilascio del certificato. Nelle indagini finalizzate alla ricostruzione della internazionale circolazione della Stele è stata di fondamentale importanza la "Banca dati

dei beni culturali illecitamente sottratti" in uso ai CC Tpc, nonché il coinvolgimento del Servizio di Cooperazione Internazionale di polizia. L'azione prettamente investigativa si è inoltre avvalsa dell'opera di diversi enti di tutela e ricerca nel campo dei beni culturali, in particolar modo per la qualificazione del bene. Oltre al già citato Ufficio Esportazione di Firenze, hanno offerto la loro collaborazione le Università di Bologna, Harvard e Lyon, le Soprintendenze A.B.A.P. di Venezia e di Padova, il Centre National de la Recherche Scientifique. Una volta accertata la provenienza del bene, di fondamentale importanza sono stati poi i contributi del Combating Illicit Trafficking Department - Unit of International Affairs Ministero della Cultura e del Turismo turco, nonché dell'Università di Ankara. Nell'ambito della medesima indagine, sono stati altresì individuate 4 riproduzioni moderne di preziosi reperti archeologici, già in circolazione nel mercato internazionale come beni auten-

A tali beni sono state apposte le previste indicazioni di non autenticità. Il contrasto al traffico illecito dei reperti archeologici rappresenta una delle direttrici investigative che il Nucleo CC Tpc di Venezia persegue, attraverso verifiche costanti presso gli esercizi commerciali di settore, mediante l'attenta raccolta di segnalazioni da parte di studiosi e appassionati, grazie alla collaborazione con gli uffici centrali e periferici del Mic. La restituzione al patrimonio pubblico di questi beni, testimonianze materiali aventi valore di civiltà, riporta alla fruizione collettiva oggetti che narrano la storia di territori e di

Aggredì a bastoni e machete un connazionale per la spartizione delle zone per le attività illecite

Con un mandato di arresto europeo era in Islanda, arrestato un nigeriano



I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 43enne nigeriano in esecuzione di un mandato di arresto europeo, a seguito di un'ordinanza di custodia in carcere emesso dalla Corte di Appello di Roma per il reato di tentato omicidio commesso a Roma il 3 aprile 2011. Quella mattina, i Carabinieri intervennero in via Angelo Marabini per la segnalazione, giunta al 112, di una violenta aggressione da parte di una decina di cittadini stranieri, armati di machete, bastoni, catene e cocci di vetro, ai danni di un uomo. Sul posto fu trovata la vittima, identificata in un cittadino nigeriano senza fissa dimora, all'epoca 24enne, riversa a terra con numerose ferite che fu immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale

"Policlinico Tor Vergata" dove fu sottoposto ad un intervento chirurgico e ricoverato con prognosi riservata per un trauma cranico, un'emorragia cerebrale e fratture multiple su tutto il corpo. I Carabinieri della Compagnia di Frascati, a seguito di una serrata indagine, riuscirono a risalire alle autovetture utilizzate per la fuga dagli aggressori che furono immediatamente identificati e raggiunti presso l'abitazione dove dimoravano, in via Regalbuto zona Borghesiana. Nonostante la resistenza opposta dal gruppo, i Carabinieri arrestarono 11 cittadini nigeriani e sequestrarono due bastoni, una mazza da baseball, una catena, un coltello, un fodero in tela per machete, e parti di bottiglie rotte. L'aggressione scaturì verosimilmente per la conflittualità tra vari

gruppi di cittadini nigeriani per la ripartizione del territorio per lo svolgimento di attività illecite. Il 43enne, dopo un periodo di detenzione, fu scarcerato per scadenza dei termini di custodia cautelare e si rese irreperibile. Le ininterrotte ricerche dei Carabinieri della Compagnia di Frascati, tramite il servizio di cooperazione internazionale di Polizia, ha permesso di rintracciare l'uomo in Islanda dove è stato preso in carico dalle Autorità locali e estradato. Il pomeriggio del 21 aprile scorso, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca, unitamente alla Polizia di Frontiera, hanno arrestato il 43enne presso lo scalo aeroportuale di Fiumicino, e lo hanno associato nel carcere di Civitavecchia, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

la Voce sabato 29 aprile 2023

Diciassette persone in azione ieri mattina intorno alle 8, intervengono le Forze dell'Ordine

Ultima Generazione: gli attivisti tornano a bloccare il traffico nel GRA

Ieri mattina alle 08:00 diciassette persone aderenti alla campagna "Non paghiamo il fossile", promossa da Ultima Generazione, hanno bloccato nel Grande Raccordo Anulare di Roma, in carreggiata interna all'altezza della stazione Selva Candida, zona Ottavia. I cittadini della campagna di disobbedienza civile per tutta la durata dell'azione hanno dialogato con gli automobilisti presenti, discutendo della gravità della situazione climatica corrente e dell'inaccettabilità dell'inazione della Politica per contenerne i danni. Dopo circa 10 minuti di blocco sono arrivate sul posto le Forze dell'ordine, che alle 08:15 hanno portato via i presenti dalla strada e successivamente in commissariato. "Ho 35 anni e sono un'insegnante. A ottobre inizierò un dottorato all'Università di Barcellona. Sono qui oggi perché ogni anno muoiono 1.200 minori a causa dell'inquinamento ed altri migliaia si ammalano. Vorrei avere un figlio ma secondo l'Ipcc dell'Onu i bambini nati adesso sono fritti, se le temperature continuano ad aumentare. È una vergogna toglierci la dignità di scelta se essere genitore o meno. Bisogna smettere di investire nei combustibili fossili ORA o sarà impossibile tornare indietro. Tutte le persone che sono genitori dovrebbero scendere in strada", ha dichiarato Miriam. "Sappiamo che il collasso climatico avrà un impatto diretto sulla nostra salute, sulle nostre tasche, sulla qualità di vita. Sappiamo che abbiamo pochi anni per intervenire eppure



continuiamo a pagare decine di miliardi per l'energia fossile e altre decine di miliardi per far fronte ai danni, alle malattie, alle migrazioni che questo comportamento ha già iniziato a procurarci. Oggi sono qua per dare il mio contributo nel portare la crisi climatica all'attenzione necessaria, già che anche le Nazioni Unite ci dicono che queste forme di protesta sono legittime, perché i governi non portano soluzioni che siano all'altezza del problema" ha dichiara-

Il 2023 è l'anno più caldo di sempre La siccità colpisce agricoltura e allevamenti

I primi 3 mesi del 2023 sono stati i più caldi di sempre, con una temperatura di 1,21 gradi in più rispetto alla media storica. Lo ha rilevato l'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Cnr-Isac) e lo ha ricordato la Coldiretti lo scorso 19 marzo, sottolineando le drammatiche conseguenze che hanno avuto le precipitazioni al di sotto della media nel primo bimestre dell'anno, dopo un 2022 in cui è caduta il 30% di pioggia in

meno. La siccità ha colpito 300.000 imprese agricole del Centro Nord e, in particolare, nella Pianura Padana, dove nasce quasi un terzo dell'agroalimentare made in Italy e la metà dell'allevamento.

Dirottare il denaro pubblico dal fossile al contrasto della crisi idrica

Di fronte a questo scenario terrificante il Governo, che si vanta di perseguire la sovranità alimentare, ha tagliato 4 milioni di euro destinati all'Autorità di bacino del Po, destinandogli solo 2,5 milioni, a malapena sufficienti per le spese di gestione. Falciati i fondi pubblici, il neo commissario straordinario nazionale per la scarsità idrica Salvini ha dichiarato dapprima che "senza il contributo dei privati non ce la facciamo" e ha poi aggiunto "non ci resta che pregare perché il buon Dio faccia piovere". Non solo, l'esecutivo persiste nell'investire il denaro pubblico a sostegno delle industrie del fossile (41,8 miliardi di euro nel 2021), anziché dirottare immediatamente quelle risorse in interventi capaci di affrontare la crisi idrica in atto, la conseguente crisi economica del settore agricolo e le nuove povertà, che con l'aumento del costo della vita sono destinate a crescere vertiginosamente nella società italiana. Per questo le azioni della campagna continueranno fino a quando la richiesta non sarà accolta dal Governo. La richiesta della campagna è: "Stop ai sussidi pubblici a tutti i combustibili fossili".

GdF Viterbo: scoperti 10 lavoratori irregolari Maxisanzione da 9 mila euro al trasgressore

Sono 10 i lavoratori irregolari individuati dai Finanzieri della Compagnia di Tarquinia nel corso dei controlli effettuati nell'ultimo mese. I dipendenti in questione sono stati individuati all'esito dell'intensificazione delle attività di controllo economico del territorio coordinate dal Comando Provinciale di Viterbo e disposte nella circoscrizione di servizio nel periodo delle festività sia presso i rivenditori al dettaglio che presso le strutture ricettive e di somministrazione, finalizzate in particolar modo a verificare l'osservanza delle norme di tutela e regolarità dei rapporti di lavoro

e degli obblighi del datore di lavoro quale sostituto d'imposta ed alla memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi telematici da parte dei soggetti obbligati. All'esito dell'attività ispettiva svolta è stato rilevato l'impiego da parte di una società operante nel settore della ristorazione di nr.10 lavoratori subordinati irregolari, di cui nr. 5 lavoratori "in nero". Al trasgressore è stata contestata la c.d. "Maxisanzione" per un importo complessivo di euro 9.000 e una sanzione aggiuntiva per l'omessa registrazione dei dati obbligatori sul Libro Unico del Lavoro per un importo pari ad euro 500.

Nei confronti, invece, di un soggetto esercente l'attività di autolavaggio è stata rilevata l'omessa memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi. Il lavoro nero rappresenta una piaga per l'intero sistema economico perché sottrae risorse all'erario, mina gli interessi dei lavoratori, spesso sfruttati, e determina una competizione sleale con le imprese in regola. I controlli pertanto proseguono senza soluzione di continuità nel contesto del presidio economico – finanziario assicurato dalla Guardia di Finanza a tutela della legalità, delle persone oneste e delle imprese che rispettano le regole.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Incidente a Montesacro Perde il controllo del suv Muore una donna di 74 anni

Ha perso il controllo del suo suv Bmw x3, invaso la corsia opposta ed è finita contro un palo. Una donna di 75 anni è morta a Roma in un incidente stradale, nella zona di Montesacro. L'impatto è avvenuto intorno alle 22:40 di giovedì 27 aprile. Sul posto la polizia locale di Roma capitale e il 118. La donna era in auto con il marito, portato in ospedale non in gravi condizioni. Il sinistro si è verificato in viale Adriatico, all'altezza del civico 173, la strada che incrocia con piazza Monte Gennaro. Al momento sono ancora in corso le indagini da parte dei vigili del III gruppo Nomentano, non è escluso che la donna possa

aver perso il controllo del suv a causa di un malore. La salma è stata portata in ospedale per l'esame autoptico. Solo tre giorni fa un'altra donna era morta a Roma, sulla Cristoforo Colombo. A perdere la vita una signora di 82 anni che viaggiava a bordo della sua auto, una Chevrolet Aveo, che si è scontrata con una Hyundai Tucson guidata da un uomo di 59 anni. E, due giorni prima, un altro incidente mortale, in cui ha perso la vita il 45enne Alessandro Massimi, Militare nell'Esercito. A bordo dell'altro veicolo invece un uomo del 1969, che è stato trasportato al S. Eugenio in codice verde.

CC, controlli antidroga In manette tre persone



In poche ore, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro, in due diverse attività hanno arrestato tre persone gravemente indiziate per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In via Scarpanto, nel corso di un servizio antidroga, i militari hanno sorpreso un 55enne romano, senza occupazione e già noto alle forze dell'ordine che, a bordo di un'autovettura, cedeva un involucro a due soggetti. Scena che ha insospettito i Carabinieri che hanno deciso di bloccare l'uomo e sottoporlo ad un controllo. Sul posto i militari hanno accertato che l'indagato aveva ceduto una dose di cocaina a due uomini, entrambi identificati e segnalati al Prefetto. La perquisizione ha permesso di rinvenire, occultati nelle scarpe e sotto il sedile, altre 30 dosi di cocaina e la somma contante di 130 euro, ritenuta il provento di pregressa attività illecita. In via Tirreno, i Carabinieri hanno notato un altro "scambio" in strada, tra una coppia, lui di 35 anni e lei di 36 anni, e due uomini. Anche in questo caso i militari hanno appurato che la coppia aveva ceduto un involucro con all'interno due dosi di cocaina. Le successive perquisizioni effettuate dai militari, anche presso il domicilio dei due indagati, hanno permesso di rinvenire, circa 36 g, tra cocaina, eroina e mannite, sostanza usata per il taglio delle dosi, e tutto il materiale utile per il confezionamento, oltre alla somma contante di circa 500 euro. Droga e soldi sono stati sequestrati. I due acquirenti sono stati segnalati alla Prefettura di Roma, quali assuntori di sostanze stupefacenti. Al termine del rito di convalida tutti gli arresti sono stati convalidati. 4 • Roma sabato 29 aprile 2023 la Voce

In tre diverse operazioni: 4 italiani in manette, sequestrati 32 mila euro in contanti

Lotta alla droga della Polizia

Agenti sia in uniforme che in borghese, ogni giorno passano al setaccio le zone più calde della Capitale

Sempre alta l'attenzione ai reati inerenti le sostanze stupefacenti. Agenti della Polizia di Stato sia in uniforme, che in borghese, ogni giorno passano al setaccio le zone più calde della Capitale, effettuando numerosi arresti e sequestrando ingenti quantità di droga. Personale della VI sezione Falchi della Squadra Mobile capitolina, in tre diverse operazioni, ha arrestato 4 cittadini italiani e denunciato una donna in stato di libertà poiché gravemente indiziati del reato di spaccio. Lo scorso 21 aprile, durante un mirato servizio atto al contrasto dei reati inerenti gli stupefacenti, i poliziotti in zona Tiburtino hanno notato un uomo transitare all'interno di un'autovettura, che armeggiava come se volesse occultare qualcosa, quindi hanno proceduto a fermare l'auto e l'hanno sottoposta a controllo, trovando all'interno delle bocchette di aerazione due pacchi contenenti 2,165 kg di cocaina e un ulteriore involucro contenente 31.565 Euro in contanti, mentre nelle tasche dell'uomo, un cittadino italiano di 32 anni sono stati rinvenuti ulteriori 500 Euro in contanti. La droga ed i soldi sono stati sequestrati e l'uomo arrestato. Il 12 aprile scorso, durante attività di controllo in zona Trullo, i poliziotti hanno notato un anomalo via vai di persone nelle vicinanze di un portone di una palazzina.



Immediatamente hanno effettuato un servizio di osservazione durante il quale è stata fermata una donna domiciliata nell'appartamento attenzionato, nel quale il figlio probabilmente svolgeva illecite attività. Gli agenti, a quel punto, hanno deciso di salire in casa per procedere ad una perquisizione. Lì era presente il ragazzo, italiano di 18 anni, ed all'interno della sua camera sono stati rinvenuti 106 grammi di hashish, un quaderno dove erano riportati i dati dell'attività di spaccio e 60 euro in contanti. Alla fine degli accertamenti la droga, i soldi e il materiale rinve-

nuto sono stati sequestrati, il ragazzo è stato arrestato, mentre la madre è stata denunciata in stato di libertà per concorso nel reato. Infine, sempre nei giorni scorsi, i poliziotti nell'ambito di servizi volti al contrasto dei reati in genere, hanno notato in via Monte Cervialto un'autovettura con a bordo due persone, un uomo alla guida ed una donna lato passeggero, in atteggiamenti sospetti. Seguita l'autovettura fino a Piazzale delle Province, i poliziotti hanno assistito allo scambio tra i due ed un ragazzo. Il ragazzo fermato immediatamente ha consegnato ai poliziotti una bustina contenete cocaina, per cui è stato segnalato alla Prefettura amministrativamente. Gli altri agenti hanno continuato a seguire l'autovettura che aveva ripreso la marcia, per accostarsi poi nuovamente, probabilmente per attendere un altro cliente. A quel punto le persone a bordo dell'auto sono state fermate; mentre l'uomo era solo in possesso del telefono cellulare, la donna occultava nel reggiseno diverse dosi tra cocaina e crack, mentre all'interno del vano porta oggetti dell'auto sono stati rinvenuti 265 euro in contanti. Alla fine degli accertamenti denaro e droga sono stati sequestrati, così come l'autovettura, mentre i due sono stati arrestati. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'autorità Giudiziaria.

Spintoni anche a una professoressa che interviene per difendere l'allievo

Liceali romani aggrediti a Firenze

Una classe di liceali romani in gita aggredita a Firenze. Studente reagisce a un apprezzamento rivolto ad una compagna di scuola e viene colpito da un gruppo di giovani. Spintoni anche a una professoressa che interviene per difendere l'allievo. E' la disavventura vissuta ieri pomeriggio a Firenze, in piazza della stazione, da una classe di liceali romani in gita nel capoluogo toscano. La vicenda è stata finora ricostruita sulla base di una segnalazione della professoressa alla polizia ferroviaria, che sta ora indagando sulla vicenda. La classe di 15 studenti, 11 ragazze e quattro ragazzi, ieri intorno alle 19, era diretta in stazione Santa Maria Novella per ripartire alla volta della capitale, quando, in base a una prima ricostruzione, i liceali hanno incrociato un gruppo di circa dieci giovani, verosimilmente di origine straniera. Uno di questi avrebbe rivolto attenzioni a una studentessa con diversi apprezzamenti e sarebbe stato redarguito da un liceale. Da qui, secondo quanto emerso, sarebbe nato un battibecco tra i due giovani, poi degenerato. Lo studente romano sarebbe stato accerchiato e colpito anche dagli altri appartenenti al gruppo di stranieri, e quando la professoressa ha tentato di separare i litiganti sarebbe stata spintonata. Studenti e docente sono riusciti a fuggire e rifugiarsi in stazione, e dopo aver contattato la polizia ferroviaria sono saliti sul treno che li ha riportati a Roma. Nessuno avrebbe fatto ricorso a cure mediche.

Celli: "Stadio della Roma in Assemblea capitolina giovedì prossimo 4 maggio"

"La delibera per l'approvazione dell'interesse pubblico del progetto dello stadio della Roma sarà in Aula Giulio Cesare giovedì 4 maggio". Ad annunciarlo la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli al termine della Conferenza dei capigruppo che si è tenuta questa mattina. "Acquisiti i pareri delle commissioni competenti, che hanno potuto valutare tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi, e nel rispetto dei tempi e dei lavori del Consiglio comu-

nale, è stato deciso quindi di calendarizzare la proposta di delibera all'ordine dei lavori della seduta di giovedì prossimo. Si tratta di un progetto importante ed ambizioso per la città di Roma che permetterà di procedere ad una più generale azione di rigenerazione della parte di territorio del quadrante est, contemplando le aspettative e l'investimento dell'As Roma e le esigenze dei residenti. Siamo pronti, dunque, in Assemblea Capitolina a confrontarci proficuamente e con responsabilità su questa delibera".

Via libera anche dalla Commissione Lavori Pubblici, adesso tocca all'Aula

La commissione capitolina Lavori pubblici ha espresso parere favorevole alla delibera che riconosce il pubblico interesse per il nuovo stadio della Roma a Pietralata. Sono stati sette i voti favorevoli mentre tre consiglieri di opposizione (M5s, FdI e Lega) non hanno partecipato al voto. Si tratta dell'ultimo via libera da parte delle commissioni competenti. Ora la delibera approderà in assemblea capitolina per la discussione e il voto definitivo

Ostia, Paolo Ferrara (Cinque Stelle): "Calamità innaturale sul Mare di Roma, Gualtieri si prenda le responsabilità"

"Calamità innaturale. È quella che sta attraversando il Mare di Roma: questa dovrebbe essere la stagione della sua rinascita, quando tutto viene preparato per accogliere turisti e bagnanti che daranno vita all'estate romana. E invece. Ci ritroviamo ancora a ricevere segnalazioni di discariche abusive e cassonetti in fiamme sul Lungomare. Girando per il Pontile, fiore all'occhiello di Ostia, panchine sfondate e voragini nella pavimentazione. E del degrado in cui versa la Fontana dello Zodiaco, che noi avevamo riqualificato, ne parliamo ormai da più di un anno. Intanto pare che Gualtieri abbia rinviato l'inizio

della stagione estiva al 10 maggio con la scusa che nei giorni precedenti ci sarebbe stato un raduno dei Carabinieri, come se non fossero militari ma locuste. Non era mai successo che si iniziasse dopo il primo maggio. Questa amministrazione la smetta con le passerelle e inizi a prendersi seriamente le sue responsabilità, perché in queste condizioni far arrivare a Ostia un milione di persone sarebbe un disastro annunciato. L'ennesimo". Così in una nota il Rappresentante al Consiglio Nazionale M5s per la circoscrizione Centro Italia, e Vicepresidente dell'Assemblea Capitolina, Paolo Ferrara.



Caro energia: Roma Capitale gestirà l'assegnazione del contributo economico per famiglie in difficoltà

Il provvedimento riguarda i nuclei familiari con Isee inferiore a 25mila euro

La Giunta Capitolina ha approvato la memoria che prevede "Contributi economici una tantum per il rincaro energetico". La Regione Lazio ha assegnato a Roma Capitale 5 milioni di euro, prevedendo un aiuto economico, per ciascun nucleo avente diritto, pari a 150 euro una tantum. Possono beneficiare del contributo i cittadini in possesso dei seguenti requisiti: residenti iscritti nell'anagrafe comuna-



le, intestatari di un'utenza di energia elettrica e in possesso d'una attestazione Isee non superiore ai 25mila euro. L'aiuto è cumulabile con altre agevolazioni e verrà stilata una graduatoria basata sull'ordine crescente dell'Isee stesso. La Giunta capitolina ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Politiche Sociali Salute di procedere all'Avviso Pubblico rivolto alla cittadinanza e, in accordo il Direttore del Dipartimento Trasformazione

Digitale, di predisporre un applicativo informatico sul portale di Roma Capitale per l'inserimento on line delle domande di accesso al contributo. "Si tratta - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - di un aiuto economico di sostegno alle famiglie e di contrasto alla povertà, in un momento storico così difficile per la crisi economica che pesa sui bilanci di tante famiglie."

la Voce sabato 29 aprile 2023 Roma • 5

Osserfare: i dati Movimprese relativi al primo trimestre 2023

In continuità con le tendenze degli ultimi trimestri, l'apertura d'anno mostra il progressivo riemergere delle cessazioni il cui contenimento, sostenuto dagli aiuti governativi e dagli interventi sul credito tramite lo strumento del Fondo di Garanzia e dalle moratorie attive sui prestiti, è stato la determinante principale dei flussi di demografia imprenditoriale dell'ultimo triennio. L'asimmetria

delle settoriale dinamiche si conferma e con la maggiore accentuazione negativa per settore primario, penalizzato dalla siccità e

dagli effetti del conflitto russo-ucraino sulla reperibilità delle materie prime e sui relativi costi, e per le attività commerciali, la cui tenuta imprenditoriale sconta gli effetti più significativi dei corsi inflattivi sui Movimento Totale delle imprese presso il Registro Imprese camerale. Lazio e province.

Territori	Registrate	Attiva	Secretarion	Cessazion i non d'ufficio	34I00 1 trim 2023	Tasso natalek 1 trim 2023	Tasso Mortalità 1 trim 2023	rasso crescita 1 trim 2023	Taxos crescita 1 trim 2022	Tasse enscita 1 trim 2021	Tassp crescita 1 trim 2020
CCIAA Frosinone- Latina	106.071	86.599	1.600	1.621	-141	1,56	1,71	-4,11	0.05	0,19	-0,46
FROSTNONE	48.583	39,733	709	831	-122	1,45	1,70	-0.35	0.02	8,16	-0.50
LATINA	57.183	46.857	971	900	-19	1,69	1,72	-0,01	0.07	0,21	-0,42
RICTI	14,064	. 52,063	210	299	-40	1,42	1,76	-0.33	-0.19	9,21	-0.02
ROMA	450.715	340,300	8,394	6.982	1.412	1,86	1,68	6.31	0.31	0,42	0,0%
VITERBO	36,996	32,408	580	845	-46	1,55	1,23	-0,57	0.21	0,20	-0,35
LAZIO	808.405	471,961	10.864	9,797	1,157	1,78	1,59	0,19	0,25	0,35	-0.09
ITALIA	5.888.421	5.106.271	101,768	108.231	-7.443	1,00	1,81	-0,12	-0,02	1,00	-0,51

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

beni di consumo. I
bilanci
della
primatrimestrale
si posizionano in
area appena negativa
nell'area pontina, mentre nel fru-

sinate si registra una flessione più significativa. Tale esito è determinato dal maggior numero di cessazioni registrate a Frosinone (+15% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno); dinamica,

questa, che si evidenzia anche a Latina, nonché su scala regionale e nazionale, sebbene tale incremento avvenga in misura più contenuta. Il quadro complessivo, come già evidenziato su scala nazionale, è in gran parte condizionato in entrambe le province dal bilancio in rosso dell'agricoltura e delle attività commerciali, su cui pesa la compressione dei consumi. Ulteriore fattore comune alle due province da gennaio a marzo di quest'anno è la moderata espansione delle attività professionali, scientifiche e tecniche e del segmen-

to immobiliare, in linea con le tendenze emerse anche su scala nazionale. Perdono tono le Costruzioni, che nell'area pontina mostrano il maggiore avanzo in termini settoriali, seppur dimezzato (+0,32% la variazione dello stock, a fronte del +0,64% riferito all'analogo periodo 2022); mentre a Frosinone tale segmento interrompe la serie positiva trimestrale costantemente rilevata nell'ultimo triennio (-0,18%, rispetto al +0,98% precedente). A tali primi spunti seguiranno approfondimenti successivi per i nostri territori.

Giornata mondiale della Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca: "Solo nei primi mesi di quest'anno 6.000 infortuni nel Lazio e 6 vittime. Dobbiamo invertire la rotta"



"Nei primi mesi del 2023, solo nel Lazio, sono stati circa seimila gli infortuni sul lavoro. Di questi, sei hanno avuto esiti mortali: tre giovani persone a Roma e tre a Latina hanno tragicamente perso la vita. Dobbiamo invertire la rotta. Dietro questi numeri ci sono storie e famiglie colpite drammaticamente da un'improvvi-

sa quanto evitabile tragedia. L'odierna Giornata Mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro ci invita a prestare attenzione sull'importanza della prevenzione, delle malattie professionali e sulla necessità di un impegno collettivo per promuovere e diffondere la cultura della sicurezza e della salute in ogni ambiente. Episodi come quelli avvenuti pochi giorni fa all'ospedale di Cassino, dove un'infermiera è stata brutalmente aggredita da un paziente, o ancora la tragica morte di due operai in un'azienda tra Latina e Sermoneta avvenuta a seguito dell'esplosione di una bombola di ossigeno, sono emblematici di una deriva pericolosa nel nostro territorio. La Regione Lazio ha già avviato azioni per consolidare, promuovere e diffondere la cultura e la pratica della salute e della sicurezza in ogni ambiente di vita, lavoro e studio". Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, in occasione della Giornata Mondiale della salute e della

Covid: in calo l'incidenza dei casi, l'Rt sale a 1,08

In diminuzione l'incidenza settimanale dei casi di Covid 19 a livello nazionale: 39 ogni 100mila abitanti (21/04/2023 -27/04/2023) vs 48 ogni 100mila abitanti (14/04/2023 - 20/04/2023). E' quanto emerge dal monitoraggio settimanale dell'Istituto Superiore di Sanita', in cui si segnala inoltre che, nel periodo 5 - 18 aprile 2023, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,08 (range 0,85-1,37), in aumento rispetto al periodo precedente e al di sopra della soglia epidemica.

L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è invece in diminuzione e sotto la soglia epidemica: Rt=0,96 (0,91-1,02) al



18/04/2023 vs Rt=1,07 (1,02-1,13) al 11/04/2023. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è stabile all'1% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 27 aprile) vs l'1% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 20

aprile). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale sale leggermente al 4,7% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 27 aprile) vs il 4,5% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 20 aprile).

alto, 6 moderato e 8 basso Una regione "risulta non valutabile

Covid: 7 regioni a rischio

dovuto a mancanza di trasmissione di dati ed è equiparata a rischio alto. Sei regioni e province autonome sono a rischio alto a causa di molteplici allerte di resilienza. Sei sono a rischio moderato e otto sono classificate a rischio basso".Lo evidenzia il report con i dati principali del monitoraggio settimanale Covid della Cabina di regia Istituto superiore di sanità (Iss)ministero della Salute. "Diciassette regioni riportano almeno una allerta di resilienza. Sei regioni riportano molteplici allerte di resilienza", precisa il report.

Covid-19: nelle Rsa mascherine obbligatorie anche dopo il 30 aprile

Nelle Rsa e nelle strutture sul territorio di lungodegenza e riabilitazione, anche dopo il 30 aprile le mascherine rimarranno obbligatorie per il personale dipendente e i parenti in visita. Lo prevederebbe, a quanto apprende l'Adnkronos, la nuova ordinanza del ministero della Salute sull'utilizzo delle mascherine nelle strutture sanitarie. Mentre in ospedali, ambulatori e studi medici si va verso un allentamento dell'obbligo di indossare le mascherine dopo la scadenza del 30 aprile, con questa misura si continua a tutelare anziani fragili e immunodepressi che sono nelle Rsa e che così possono continuare a ricevere visite, senza correre rischi.

Mascherine in ospedale, obbligo in pronto soccorso per pazienti con sintomi

In pronto soccorso, per evitare il diffondersi

di contagi Covid-19, si va verso la conferma dell'obbligo di indossare la mascherina per i pazienti con sintomi respiratori e i contatti come il personale, altri pazienti e parenti, nel rispetto dei percorsi già seguiti. Al bar, in mensa e nelle sale di stazionamento degli ospedali, le mascherine non saranno più obbligatorie né consigliate, dopo la scadenza del 30 aprile.

Allentamento mascherine in ospedale Obbligatorie solo in alcune aree

Sempre raccomandate in presenza di anziani e fragili, decisione finale spetta a direttori. Si va verso l'allentamento delle mascherine in ospedale dopo la scadenza dell'obbligo il 30 aprile. A quanto apprende l'Adnkronos, la nuova ordinanza a cui stanno lavorando i tecnici del ministero della Salute dovrebbe prevedere una riduzione delle aree in cui



indossare la mascherina. Nelle zone in cui non sarà più obbligatorio, l'idea è di lasciare una raccomandazione all'uso del dispositivo di protezione se sono presenti anziani, pazienti fragili e immunodepressi, per tutelarli. La decisione finale spetterà ai direttori sanitari degli ospedali, ai direttori medici delle strutture territoriali e a medici di famiglia e pediatri nei loro studi e nelle sale d'attesa



6 • Roma sabato 29 aprile 2023 la Voce

Meleo (M5S) - De Santis (LcR): "Buona parte dei progetti depositata dalla Giunta Raggi"

"Fondi Pnrr, il PD ha la memoria corta"



"E' piuttosto singolare, tanto per citare un vocabolo caro alla consigliera Baglio, che il Pd si attribuisca il merito di 'recuperare il terreno perso' a proposito del Pnrr. Non solo questa Amministrazione è in forte ritardo sui progetti legati ai finanziamenti del Recovery Fund, ma i suoi più alti esponenti hanno altresì la presunzione di incolpare chi li ha preceduti pur di non assumersi le proprie responsabilità, peraltro evidenziate da terzi. Alla capogruppo dem vorremmo ricordare che fu proprio con Virginia Raggi sindaco che Roma Capitale depositò circa 150 progetti da finanziare con i fondi del Pnrr tra cui il progetto Caput Mundi, che prevede un sostanzioso numero di interventi sul patrimonio monumentale di Roma e del Lazio dal valore di circa 500 milioni di euro. Anche il Pums, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile che ha consentito di intercettare fondi del Pnrr e che permetterà alla nostra città di disporre di una certosina pianificazione strategica nel medio-lungo periodo, è interamente frutto del lavoro della nostra Amministrazione e rappresenta una nostra eredità. Non comprendiamo, dunque, a cosa si riferisca la capogruppo Pd Baglio quando sbandiera a mezzo stampa meriti che il suo partito, molto semplicemente, non ha. Ai colleghi di maggioranza consigliamo di avere l'onestà intellettuale di accettare critiche oggettive e suffragate dai dati e di impegnarsi di più sul fronte Pnrr, iniziando con il potenziare un personale, quello capitolino, costantemente mortificato dalle discutibili scelte dell'attuale Giunta in materia di politiche assunzionali. La nostra città non merita di perdere questa importante occasione di crescita e, soprattutto, non può permettersi di perdere fondi preziosi per la Capitale d'Italia". Lo dichiarano, in una nota, l'ex assessore ai Lavori Pubblici e capogruppo M5S Linda Meleo e l'ex assessore al Personale e capogruppo della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

Traffico già da ieri pomeriggio e stamattina previsti flussi maggiori

Primo maggio da bollino rosso

Oltre 6 italiani su 10 trascorreranno il ponte fuori casa

Al via l'esodo per il ponte del Primo maggio: traffico da bollino rosso da ieri pomeriggio a stamane quando sono previsti i flussi maggiori di traffico, come riferisce la Polizia di Stato. Bollino rosso anche lunedì pomeriggio per il rientro verso le maggiori città dai luoghi di villeggiatura. Una fine del rientro che potrebbe interessare anche la mattina del 2 maggio. Domenica 30 aprile e lunedì primo maggio i mezzi superiori alle 7,5t non potranno circolare nella fascia oraria compresa tra le 9 e le 22. Viabilità Italia monitorerà costantemente le condizioni di percorribilità della rete viaria di interesse nazionale, ha messo a disposizione dei documenti consultabili sul sito internet www.poliziadistato.it, tra cui il calendario con i bollini di traffico con indicazione delle fasce orarie di divieto di circolazione per i veicoli di portata superiore alle 7,5t e l'elenco dei cantieri inamovibili presenti lungo la rete autostradale e le principali strade statali. La Polizia Stradale raccomanda prima di partire di verificare l'efficienza del veicolo; sistemare razionalmente i bagagli equilibrando i pesi e non sovraccaricando l'autovettura; individuare una corretta posizione per il trasporto degli animali; evitare pasti abbondanti e alcool; essere sufficientemente riposati; tenersi costantemente aggiornati sulle condizioni del traffico, non potendosi escludere locali disagi o l'adozione di provvedimenti di regolazione della circolazione per favorire la fluidità degli spostamenti. Durante il viaggio occorre tenere allacciate le cinture di sicurezza, anche posteriori; utilizzare per i bambini gli appositi "seggiolini"; non distrarsi durante la guida (con



il telefonino, la radio, la sigaretta, ecc.); fare soste frequenti; moderare la velocità; mantenere la distanza di sicurezza; usare prudenza nei sorpassi; non impegnare mai la corsia di emergenza; sulle autostrade a tre corsie, viaggiare comunque sulla prima corsia di marcia, a destra.

Notizie sempre aggiornate sul traffico sono disponibili tramite i canali del C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, siti web www.cciss.it e mobile.cciss.it), le trasmissioni di Rai-Isoradio, i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai e sul Televideo Rai. Per informarsi sullo stato del traffico sulla rete stradale di competenza Anas è possibile, inoltre, utilizzare l'applicazione "VAI" o telefonare al numero unico 800.841.148. Informazioni in tempo reale sulla rete autostradale in concessione, sulle condizioni di viabilità e del traffico lungo le varie tratte e altre notizie utili per il viaggio, sono disponibili sui diversi canali attivati dalle singole Società concessionarie (siti internet, numeri dedicati, app, ecc.), nonché attraverso il sito www.aiscat.it

Coldiretti/Ixé, 6 italiani su 10 in viaggio per il ponte

Oltre sei italiani su dieci (61%) trascorreranno il ponte della festa del 1 maggio fuori casa, tra chi andrà al mare, chi cercherà il relax in campagna, chi sceglierà mostre e concerti, chi visiterà parenti e amici: ci sono anche circa 8 milioni di persone che approfitteranno del mini ponte per fare una vera e propria vacanza scegliendo una meta nazionale in più di 9 casi su 10. E' quanto emerge da un'indagine Coldiretti/Ixé per la Festa del Lavoro che fa da preludio alla stagione estiva. Tra le destinazioni preferite, il

mare batte le città d'arte, seguite dalla montagna e della campagna. "Dopo le difficoltà legate all'emergenza Covid, si registra peraltro anche a tavola - rileva Coldiretti - il ritorno della convivialità con la voglia di stare insieme a parenti e amici nelle case, al ristorante, nei picnic all'aria aperta o in agriturismo. Se la cucina a chilometri zero resta la qualità più apprezzata, secondo un'analisi di Campagna Amica Terranostra, a far scegliere uno dei 25mila agriturismi italiani è anche la spinta verso un turismo di prossimità, con la riscoperta dei piccoli borghi e dei centri minori nelle campagne italiane che ha portato le strutture a incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness".

Conferenza dei Servizi per il Ponte dell'Industria, il risultato è stato ottimo

L'assessore Segnalini: "Si parte con la realizzazione dell'opera"

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

y 0 •

Si è svolta la Conferenza dei servizi per l'approvazione delle opere propedeutiche al prossimo intervento di consolidamento e restauro conservativo del Ponte dell'industria, che verrà eseguito da Anas. La riunione, che ha visto la partecipazione degli enti coinvolti nella realizzazione del progetto, ha riguardato in particolare la realizzazione di una passerella temporanea attigua al Ponte in cui spostare tutti i cavi dei sottoservizi (gas, comunicazioni, rete elettrica, rete idrica) per non interrompere la fornitura agli abitanti del quadrante interessato nel corso del cantiere principale, relativo al consolidamento del Ponte. La passerella



sarà realizzata da Anas: i lavori inizieranno entro metà maggio e si concluderanno entro settembre. L'opera rimarrà in vita fino al completamento del Ponte. "Oggi abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti che ci porterà a breve a realizzare l'intervento tanto atteso su Ponte dell'Industria. L'incendio che lo ha colpi-

to è una ferita ancora aperta, con il sindaco Gualtieri abbiamo, fin dai primi giorni di insediamento, deciso con fermezza di far rivivere un'opera bellissima e fondamentale per il collegamento della città, utilizzata anche per il trasporto pubblico. Inoltre, sul fianco del Ponte, lato mare, sarà realizzato un percorso pedonale protetto. Grazie a questo intervento fondamentale, entro l'estate inizieranno i lavori di messa in sicurezza e restauro del Ponte, una splendida opera d'arte che nel giro di 14 mesi tornerà nella sua piena funzionalità", commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'interno territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.







Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

8 • Roma sabato 29 aprile 2023 *la Voce*

La racchetta da padel sarà messa all'asta per raccogliere fondi a favore del Dispensario pediatrico vaticano 'Santa Marta'

La "Racchetta Solidale" firmata da Papa Francesco per 500 famiglie povere

C'è la firma di Papa Francesco sulla racchetta da padel che sarà messa all'asta in favore del Dispensario pediatrico vaticano "Santa Marta" per sostenere il servizio di accoglienza a 500 famiglie povere con bambini piccoli. Il Papa ha ricevuto e incoraggiato - mercoledì 26 aprile - i promotori di questa concreta iniziativa solidale attraverso lo sport: l'International Padel Federation e Athletica Vaticana, l'associazione polisportiva ufficiale della Santa Sede All'incontro con il Papa erano presenti Luigi Carraro, presidente dell'International Padel Federation, e Alessandra Turco, direttore di Vatican Padel. Con loro un'emozionatissima Delfina Brea, 23enne vicecampionessa del mondo con la nazionale argentina, Alfredo Peñalver, presidente del prestigioso marchio spagnolo Bullpadel e l'artista romana Barbara Salvucci, che ha disegnato la racchetta: insieme hanno risposto all'appello per questa iniziativa solidale attraverso lo sport. Tra i presenti anche Diego Miller, Presidente dell'American Padel Federation in rappresentanza delle federazioni del continente americano. Da parte vaticana, il giocatore più giovane: il 21enne Davide De Santis. La racchetta da padel con la firma di Papa Francesco sarà messa in vendita sui canali di Bullpadel. L'intero ricavato dalla vendita della racchetta sarà consegnato al Dispensario "Santa Marta": i "vicini di casa" di Papa Francesco. Da 101 anni questa concreta rete solidale - affidata alle suore vincenziane - accoglie famiglie povere, con bambini piccoli, di diverse nazionalità, culture e religioni garantendo - oltre a viveri e pannolini - soprattutto la possibi-



lità di visite specialistiche gratuite grazie alla disponibilità di tanti medici. Ed è proprio con le 500 famiglie assistite dal Dispensario Santa Marta che Papa Francesco ha scelto di festeggiare, "in famiglia", il suo compleanno. Il progetto ha il sostegno del cardinale José Tolentino de Mendonça, prefetto del Dicastero vaticano per la cultura e l'educazione al quale il Papa ha affidato lo sport nella Costituzione apostolica Praedicate Evangelium. Luigi Carraro, presidente dell'International Padel Federation: Una sola racchetta, uguale per tutti, in tutto il mondo. È la potenza

simbolica della 'pala de padel' firmata dal Santo Padre, immaginando che in ogni angolo del mondo ogni giocatore, amateur o professionista, impugni la propria racchetta come se fosse quella di Papa Francesco e sia dunque messaggero di lealtà, solidarietà, amicizia, inclusione e motivazione con l'obiettivo di imparare, crescere, migliorarsi come persone attraverso lo sport. Come ha detto Sua Santità recentemente 'Lo sport è metafora di vita' e se il ricavato di questa racchetta potrà migliorare quella delle famiglie sostenute dal Dispensario pediatrico vaticano "Santa Marta" avremo vinto,

senza dubbio, il trofeo più bello e importante al mondo.

Alessandra Turco, direttore di Vatican Padel: La Federazione vaticana di Padel -Vatican Padel - è membro ufficiale dell'International Padel Federation dal 29 aprile 2022. La nostra è una comunità piccola e peculiare che contribuisce al mondo sportivo come può. Siamo grati al presidente Carraro per averci accolto. Con questa iniziativa solidale continuiamo a uscire fuori dalle "mura vaticane" per rispondere in modo concreto alle indicazioni del "nostro capitano", Papa Francesco: "Non dimenticare gli ultimi, gli invisibili, perché senza cura degli altri il mondo non guarisce". Nella speranza che la racchetta da padel possa essere sempre più simbolo di unione, fratellanza e solidarietà. Delfina Brea, argentina, vicecampionessa del mondo di padel: Non ho mai provato un'emozione così grande. Sono stata battezzata da Papa Francesco quando era Arcivescovo di Buenos Aires. Se qualcuno mi avesse detto che un giorno lo avrei rincontrato in Vaticano grazie alla racchetta da padel, come avrei potuto credergli? E invece è successo davvero e per fare una cosa bellissima, anzi la più bella: aiutare bambini che non hanno avuto fortuna nella vita e che spero l'abbiano il prima possibile. Aiutarli non è un dovere, ma un privilegio. È per questo che ringrazio di cuore l'International Padel Federation e Athletica Vaticana, per avermi insegnato oggi come una racchetta possa avere due 'facce' sul campo ma molte di più nella vita, semplicemente facendo squadra e impegnandosi per il prossimo.

Alfredo Peñalver, presidente di Bullpadel: Per la famiglia Bullpadel è un onore far parte della 'squadra' protagonista di questa straordinaria iniziativa che vede Papa Francesco firmare una 'pala' realizzata in nome dell'inclusione, del sostegno reciproco e dell'attenzione verso il prossimo. Un'iniziativa che ricorda a noi tutti quanto lo sport possa essere un potente motore di fratellanza, amicizia e aiuto verso i più deboli. L'impegno della International Padel Federation e di Athletica Vaticana in questo senso è e sarà sempre il nostro impe

Barbara Salvucci, artista (ideatrice del disegno della racchetta): Disegnando la "racchetta solidale" ho vissuto un autentico "viaggio spirituale" perché l'espressione artistica tocca sempre l'anima. Così facendo, non ho mai perso di vista i reali destinatari dell'iniziativa: i bambini assistiti dal Dispensario "Santa Marta". La vera peculiarità della racchetta è rappresentata dall'illustrazione sul bordo centrale: persone con e senza disabilità giocano insieme, impugnando una racchetta da padel, per testimoniare la possibilità che lo sport sia realmente un'esperienza inclusiva, un dialogo aperto che contribuisca ad aprire, con il suo linguaggio a tutti comprensibile, strade di pace. E il padel, proprio con il suo stile, è uno sport che favorisce inclusione, amicizia, comunità. Entrando nei dettagli del disegno, la scelta dei colori è un richiamo alla bandiera dello Stato della Città del Vaticano e alla linea sobria di Athletica Vaticana.

"Pendolari della Metro C sono figli di un dio minore"

La denuncia di Trasportiamo: "Comune a corrente alternata"

urbanistico basato sull'inclusione e il decentramento dei servizi nei territori, annaspa a causa dell'atteggiamento a corrente alternata del Campidoglio, suo promotore. Che ne organizza convegni ma, parallelamente, resta impassibile quando la sua controllata ATAC piazza la nuova Biglietteria alla fermata Valle Aurelia. Ancora nella tratta METRO A Termini-Battistini, che attraversa le zone centrali di Roma oltre a essere già servita da 5 sportelli. Difficile comprendere le sue strategie, ma anche stavolta i pendolari di METRO C sono stati trattati come figli di un dio minore". "I conti sono presto detti, con quest'ultima apertura salgono a 13 i punti di vendita aziendali nella metropolitana, 6 nella richiamata LINEA A (Anagnina, Spagna, Ottaviano, Lepanto, Valle Aurelia e Battistini) e 7 nella LINEA B/B1 (Laurentina, Eur Fermi, Eur Magliana, Piramide, Termini, Ponte Mammolo e Conca d'Oro). Nulla cosmico nelle attuali 22 fermate di METRO C, compresi i nodi interscambio

"La Città dei 15 minuti, modello

Montecompatri-Pantano, Grotte Celoni, Parco di Centocelle oppure San Giovanni, nonostante sia trascorso quasi un decennio dalla sua inaugurazione, l'ampia disponibilità di locali e l'esponenziale aumento di passeggeri trasportati l'anno, passati, secondo le statistiche, da 500.665 nel 2014 a 18.724.395 nel 2019 (+ 3640%)". "Le biglietterie - ricordiamo sono parte del trasporto pubblico locale e perciò da considerare ugualmente servizio essenziale (articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990 e successive modificazioni/integrazioni). Poiché nella Capitale e nel resto del territorio laziale il Sistema tariffario integrato a zone Metrebus è gestito da ATAC, i suoi punti vendita



hanno l'esclusività di alcune significative operazioni, come il rilascio/rinnovo/attivazione degli abbonamenti mensili/annuali, il duplicato della tessera Metrebus Card e l'esenzione/riduzione previste agli studenti, lavoratori, pensionati e disabili, ora ampliate con il Bonus Trasporti introdotto dal Governo. Condizioni queste che obbligano i cittadini, di Roma e salto le poche Biglietterie attive, per avere una puntuale e completa assistenza o espletare dette operazioni, anche se presentate in via telematica. Ecco spiegate le interminabili file e lo stress dei dipendenti". "Già troviamo incredibile che il Sistema Metrebus sia nelle mani di una società di Roma Capitale, a differenza di quanto pianificato in Regione Lazio e mai attuato, ne parlavamo pochi giorni fa con il Presidente dell'ORT-Osservatorio Regionale sui Trasporti Andrea Ricci. Ma è ancora più surreale il metodo romanocentrico di ATAC, il fatto che non abbia provveduto a distribuite equamente questo servizio socialmente utile, ricono-

delle Province, a prendere d'as-

soprattutto dai vasti e popolosi quadranti Casilino/Prenestino esterni al Grande Raccordo Anulare (Municipio 6) e dall'entroterra. Un territorio critico in cui sono evidenti le deficienze infrastrutturali, soffocato dal traffico viario e orfano degli ultimi 3 chilometri della linea ferrotranviaria Roma-Giardinetti. Altra cambiale elettorale dall'Amministrazione di centrosinistra ma mai onorata". "Nelle prossime settimane avremo un nuovo incontro con gli abitanti di questa parte della Città come al solito dimenticata da Palazzo Senatorio, nel quale decideremo la forma di protesta da adottare per sollecitare Roma Capitale a intensificare l'esercizio della metropolitana e a installare una Biglietteria a Pantano Borghese-Montecompatri o San Giovanni. anche in funzione del Giubileo". Lo rende noto in un comunicato stampa l'Associazione TrasportiAmo.

sciuto tale dalle normative, alme-

no nella rete metropolitana. A

danno, nella fattispecie, dei pen-

dolari METRO C provenienti

Roma • 9 la Voce sabato 29 aprile 2023

"Sui muri esterni della Metro Atac Pietralata arriva "Il Tocco della Vita" di Anna Crespi

Green Smart Wall, mosaico in bio-resina e nuova piazza virtuale connessa alla periferia di Roma per raccontare agricoltura sostenibile, lotta allo spreco e responsabilità civile

Dopo aver regalato alla città il primo green smart wall alla Metro Garbatella di Roma, Yourban2030 e Myllennium Award, in collaborazione con ATAC, tornano a Metro Pietralata con un nuovo mosaico in bio resina per parlare di ambiente, portando avanti la mission di rigenerazione urbana di spazi altamente trafficati e con la creazione di nuove piazze virtuali connesse e fornitrici di servizi. È stata così inaugurata "Il Tocco della Vita" di Anna Crespi, giovane fotografa vincitrice del premio speciale Yourban2030 per sezione MyCity del Myllennium Award: un nuovo smart wall per la Capitale, dopo The Endless Growth di Jordi Bello Tabbi, vincitore di MyCity nel 2021. Attraverso le immagini l'opera di Anna Crespi, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, racconta il G Factor, il fattore G (Growth) della Sostenibilità, inteso come crescita di consumi e produzioni responsabili, come azioni di recupero della biodiversità, di tutela del nostro patrimonio alimentare, di contrasto alla fame nel mondo, di innovazione nei nostri sistemi di coltivazione. Tema e focus della seconda edizione del Premio Speciale Yourban2030 era infatti proprio l'agricoltura sostenibile: ascoltare la natura e rispettarne i tempi e le possibilità, così da garantire a chi ne ha bisogno un'alimentazione sana e diffusa. Nasce da qui Il Tocco della Vita, un'immagine iconica dell'insostenibilità dello spreco: un frutto di melograno che si fa racconto e immagine per parlare di agricoltura sostenibile e lotta alla fame, che diventa al



tempo stesso testimonianza del reale e messaggio per le generazioni future. Ispirandosi all'immagine iconografica del tocco fra Dio e Adamo di Michelangelo, che osservano il mondo dalla volta della Cappella Sistina, il Tocco della Vita racconta una storia semplice: due ragazzi si trovano a passarsi di mano il frutto più dolce della terra. "Una storia cha racconta i figli reduci dagli sprechi e abusi arrecati alla nostra stessa casa: come il tocco fra Dio e Adamo è generatore di vita, così le mani delle nuove generazioni si sfiorano sulla scorza sottile del

la melograna, condividendo di mano in mano un cuore rosso e pulsante di sole. Come loro abbiamo il dovere di difendere ciò che ci è dato senza più scappare", spiega Anna Crespi. "Siamo molto felici di inaugurare questo nuovo angolo di Roma aggiunge Paolo Barletta, Presidente del Myllennium Award - e di restituire alla collettività una riflessione su uno dei tanti significati di sostenibilità, legato allo spreco alimentare e ad un uso più responsabile delle risorse. Un messaggio ancora più apprezzabile perché giunge dalle

nuove generazioni, interpretato dal talento di una giovane artista che attraverso questo riconoscimento ci auguriamo possa continuare a inseguire i suoi sogni e raggiungere il successo professionale che merita". "Quest'anno, a ottobre, Yourban2030 festeggia i suoi 5 anni di attività" conclude Veronica De Angelis, Presidente di Yourban2030 "e siamo molto contente di tornare a lavorare sulla città da cui è tutto cominciato. Abbiamo iniziato parlando di mari, oggi con Il Tocco della Vita parliamo di spreco e agricoltura sostenibile, sempre in dialogo

con la città e sempre in un'ottica di riqualificazione urbana e valorizzazione delle nuove leve artistiche. Proseguiamo così la nostra mission con un tema che ci sta molto a cuore e a cui è appeso il futuro del mondo". Non solo opera d'arte: Il Tocco della Vita è anche riqualificazione urbana che, grazie alla ormai collaudata collaborazione fra Yourban2030, Myllennium Award e ATAC, passa attraverso la fornitura di servizi e la creazione di piazze virtuali condivise nelle aree a maggior traffico quotidiano cittadino. Anche in questo caso, infat-

ti, come già successo in passato alla fermata Garbatella, il green smart wall di Pietralata, sarà anche servizio al cittadino: dotato di tecnologia di prossimità, infatti, sarà in grado di comunicare contenuti ad hoc, fruibili attraverso smartphone e tablet dei cittadini che saranno di passaggio. "Ringrazio Myllennum Award, Atac e Yourban2030 per la realizzazione del Green Smart Wall alla stazione di Pietralata" dichiara Massimiliano Umberti -Presidente Municipio IV. "L'unione di ambiente, sostenibilità, connessione, giovani e decoro realizzano una miscela perfetta per il miglioramento dei nostri quartieri. Lo Smart Wall che oggi inauguriamo aumenta i servizi per i cittadini e i luoghi di socialità." Insieme al green smart wall, Il Tocco della Vita, l'area verde antistante la stazione metro di Pietralata sarà arricchita dalla piantumazione di lecci promossa da Negroni Salumi. I nuovi alberi andranno così ad incorniciare l'eco-murales firmato dal giovane street artist Giovanni Anastasia realizzato nell'ambito progetto "Costellazioni" del brand della Stella, sotto la direzione artistica di Yourban2030 ed in collaborazione con ATAC. Il Tocco della Vita è un'opera promossa e finanziata Myllennium Award Yourban2030, in partnership con GraffitiForSmartCity, con il patrocinio del Municipio IV e in collaborazione con ATAC, che ha concesso l'utilizzo per due anni di un muro della Stazione Pietralata e garantito la fornitura elettrica per la tecnologia IOT e l'illuminazione dell'opera.

Mobilità, Santori: "Già 12.000 firme contro la fascia verde dei privilegiati"

dalla Lega contro l'attivazione delle telecamere a guardia dei confini della fascia verde di Roma ha raggiunto in pochi giorni quasi 12000 firme. Migliaia i cittadini dicono 'no' alla Ztl più grande d'Europa, imposta dalla giunta Gualtieri a seguito di provvedimenti europei calati dall'alto. Non ci stiamo a

chiudere fuori dalla Capitale migliaia di residenti con auto di non recente motorizzazione offrendo in cambio il nulla del trasporto pubblico e ulteriore impoverimento e decadenza della qualità della vita. Stop non alle auto, ma alla strumentalizzazione della tutela dell'ambiente, la cui protezione non coincide davvero con il tornaconto di un pugno di privilegiati che dimenticano la vita e gli interessi di milioni di cittadini, rifiutando gradualità e



cesso di transizione energetica. È inaccettabile che lo stesso presidente del consiglio europeo Charles Michel se vada in giro per il mondo a predicare contro l'inquinamento con un jet privato a spese degli europei. Il velivolo, naturalmente, non risulta avere motore elettrico e nemme-

no essere omologato come aliante. E Michel non è neppure il Marchese del Grillo: qualcosa non torna, ma è sicuro che l'applicazione del principio di rappresentanza e di rispetto dei cittadini è sbagliata". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio, che rilancia la raccolta di firme organizzata dalla Lega contro la chiusura della fascia verde ai veicoli di non recente motorizzazione.

Carta d'identità elettronica: 29 e 30 aprile nuovo open day

di Roma Capitale dedicati alla carta d'identità elettronica: sabato 29 aprile è prevista l'apertura straordinaria degli uffici anagrafici dei Municipi IV e XV e degli ex Punti Informativi Turistici del centro. I tre

chioschi di Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Sonnino saranno operativi anche nella giornata di domenica 30. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 28 aprile, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/). "Attraverso gli Open Day, da oltre un anno, Roma Capitale ha diversificato l'offerta del servizio di richiesta CIE, permettendo alla cittadinanza di



un appuntamento l'indomani. Oltre agli ex Punti Informativi Turistici del centro, settimanalmente gli uffici anagrafici municipali aprono a rotazione, in modo da servire ogni territorio della città e snellire il lavoro dei canali

ordinari. Grazie al costante impegno dei Municipi e dei Dipartimenti capitolini coinvolti, a cui va un sentito ringraziamento, solo nel prossimo fine settimana saranno oltre 400 le richieste di carte d'identità elettroniche garantite" ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta della CIE bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

10 • Cerveteri sabato 29 aprile 2023 la Voce

Appuntamento con la tradizione sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 maggio

In festa per San Michele Arcangelo Tre giorni di eventi nel centro storico

Il territorio etrusco si prepara a festeggiare San Michele Arcangelo, Patrono della città. Tradizione, folklore, intrattenimento e musica dal vivo animeranno la città nelle giornate di sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 maggio. I festeggiamenti coinvolgeranno tutto il centro storico: da piazza Santa Maria a piazza Risorgimento, fino al Belvedere della Rocca Antica. Inoltre due appuntamenti molto attesi accompagneranno i festeggiamenti: la Fiera dei Saperi e dei Sapori di piazza Aldo Moro e la "Domenica al Museo" il 7 maggio, che consentirà l'ingresso gratuito al Museo Nazionale Cerite e alla Unesco. Necropoli "Finalmente Cerveteri torna a festeggiare il suo Patrono con una tre giorni di eventi tutti da vivere nel segno della tradizione e della festa - ha commentato il sindaco Elena Gubetti - La tradizionale processione di lunedì 8 chiuderà una 3 giorni di festeggiamenti in cui a far da padrone sarà l'entusiasmo dei nostri fantastici Rioni, nella stu-



penda cornice del centro storico". "Musica dal vivo, giochi e intrattenimento: finalmente torna a pieno regime la Festa di San Michele Arcangelo - ha

commentato l'assessore alla cultura, Federica Battafarano - i miei complimenti, vanno a tutti i Rioni e a tutti coloro che in queste settimane, con grande

spirito propositivo, si sono riuniti per pianificare insieme il programma". "I Rioni sono tornati in grande stile - ha commentato il delegato Manuele Parroccini - insieme stiamo lavorando molto, accompagnati da un grande clima propositivo con il solo desiderio di offrire alla nostra città momenti di svago e di festa. In programma abbiamo inserito tutti quegli appuntamenti che da sempre contraddistinguono la Festa del Patrono, arricchendoli anche di tante novità: una su tutte, la prima corsa delle carrozzelle. Non mancheranno poi i classici giochi popolari e le sfide tra Rioni. Oltre a questo, spazio a stand di artigianato, mostre artistiche, musica live, Dj Set e la consueta gara del dolce. La festa vera e propria si svolgerà nelle giornate di sabato e domenica, mentre lunedì, giorno di San Michele Arcangelo, sarà predominante la parte religiosa, con la processione e la benedizione alla città, anche se non mancheranno momenti di intrattenimento durante la giornata".

"Film Festival" proseguono gli incontri al Cinema Moderno

Torna l'appuntamento con il Cerveteri Film Festival, al Cinema Moderno, la rassegna cinematografica realizzata dal comune con il sostegno del MIBAC - Direzione Generale Cinema Audiovisivo e la collaborazione del Cinema Moderno. Quattro giorni di grandi film e di ospiti, che si stanno alternando all'interno del Cinema Moderno, con proiezioni tutte ad ingresso gratuito. Proiezioni previste anche nel pomeriggio, all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone. "Il Cerveteri Film Festival rappresenta oramai da diversi anni un appuntamento fisso nell'offerta culturale della nostra città - ha detto il vicesindaco e assessore alla cultura, Federica Battafarano - Sin dai suoi esordi, quando lo proponemmo all'interno della Necropoli della Banditaccia, questa manifestazione ha sempre riscosso ampio successo sia tra la cittadinanza che sulla stampa specializzata". "Come ogni anno siamo felici di proporre nuovamente questa rassegna cinematografica davvero di grande qualità", ha aggiunto il sindaco Gubetti. Si è iniziato giovedì con il film drammatico "Mia", con Greta Gasbarri e Edoardo Leo, proiezione alla presenza del regista Ivano De Matteo. Ieri, venerdì, è stata la volta di "Ennio", il documentario sul simbolo della musica italiana nel mondo, di Giuseppe Tornatore, con immagini reali di Ennio Morricone e la partecipazione di Quentin Tarantino. Ospite il produttore Gianni Russo. Oggi, sabato 29 aprile, sarà il turno del film con Michele Placido e Angelica Kazankova "Orlando". Ospite, proprio il regista del film, Daniele Vicari. La rassegna si conclude domenica con un doppio appuntamento. Alle 18 il film "Delta", con Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio, per la regia di Michele Vannucci che per l'occasione sarà ospite in sala, mentre alle 21 ci sarà "Grazie Ragazzi", con Antonio Albanese e Vinicio Marchioni e la regia di Riccardo Milani. L'ingresso a tutte le proiezioni, che avranno inizio alle 21, è libero e gratuito.

Appuntamento per domenica 7 maggio alle ore 18:30, concerto inserito nell'ambito della rassegna "Note in fiore

Il Quartetto di clarinetti Ulderico Paone in concerto alla Pinacoteca Pierantozzi di Tolfa

Una location suggestiva è pronta ad ospitare il prossimo appuntamento del Quartetto di Clarinetti Ulderico Paone, formazione ideata dal Maestro Augusto Travagliati insieme ai Maestri Giulia Leonardo, Marco Luchetti e Amedeo Ricci. Domenica 7 maggio alle ore 18:30 saranno infatti in concerto presso la Pinacoteca Pierantozzi nell'ambito della rassegna musicale "Note in fiore", proposta dalla Banda Musicale Giuseppe Verdi e dalla scuola di musica di Tolfa. Il concerto è ad ingresso gratuito. "Per amor di clarinetto...", questo il titolo del concerto, che come sempre proporrà un vastissimo repertorio musicale che spazierà da Haendel a Vivaldi, da Rossini a Bizet, da Brahms a Strauss, tutti brani appositamente rivisitati per ben adattarsi al suono



e all'eleganza del clarinetto. "Dopo gli appuntamenti delle scorse settimane lungo il litorale, siamo felici di esibirci in una realtà come Tolfa, da anni oramai esempio virtuoso sul fronte degli eventi culturali ed artistici non soltanto nel territorio ma in tutto il Lazio - dichiarano i musicisti - con noi porteremo come sempre la voglia di fare musica e di offrire al pubblico un pomeriggio spensierato all'insegna della qualità. Con l'occasione, ci teniamo a ringraziare la Banda Musicale Giuseppe Verdi e la sua scuola di musica e l'Amministrazione comunale, nella persona del Sindaco Stefania Bentivoglio, per l'ospitalità e per aver scelto il nostro Quartetto per impreziosire ulteriormente la loro già ricca offerta culturale. Non ci resta dunque altro che invitare tutti domenica 7 maggio alla Pinacoteca Pierantozzi di Tolfa! Insieme, trascorreremo un bel pomeriggio in musica".



in Breve



Erba alta in Via dei Vignali La denuncia di Piergentili

Continua l'ormai storica rubri-

ca social del consigliere Piergentili, che prosegue con le sue denunce. Ancora una volta è l'erba alta in via dei Vignali a finire all'interno dei suoi divertenti, ma pungenti video. Ecco cosa ha scritto sui "Buongiorno social: Amministratori sbadati... che aspettiamo a pulire i marciapiedi che ci conducono al cimitero dei Vignali e via Santangelo? I cittadini, specialmente anziani e famiglie con passeggini al seguito, sono costretti a camminare in mezzo alla strada perché i marciapiedi sono impraticabili. Peccato che la primavera c'è da milioni di anni".

la Voce sabato 29 aprile 2023 Cerveteri • 11

Il residente ha tagliato le erbe infestanti che impedivano di avere visualità al bivio tra via Arnoldo da Praga e via Doganale

"E luce fu", la via Doganale s'illumina grazie al signor Gino

Quelle erbe infestanti tra via Arnoldo da Praga e via Doganale stavano rendendo la vita difficile agli automobilisti. Una situazione di scarsa sicurezza su cui sarebbe dovuintervenire Città Metropolitana gestore della strada provinciale. E così, questa mattina la sorpresa. Non a opera dell'Ente, ma di un privato cittadino: il signor Gino. Proprio lui, infatti, con mezzo e spese proprie ha tagliato le erbe infestanti dando così la possibilità agli automobilisti di tornare a percorrere quel tratto in tutta sicurezza. "Da tempo - ha spiegato il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Luigino Bucchi numerosi cittadini lamentavano la pericolosità dell'attraversamento posizionato già di suo in modo scomodo essendo in salita e da ultimo con visuale completamente assente a causa delle erbacce cresciute a dismisura a causa del mancato taglio, quando neces-



sario, da parte dell'ente gestore: Città Metropolitana di Roma". Ora, però, "ci si attende che l'ente gestore - ha proseguito Bucchi - intervenga sugli altri bivi di competenza sull'intero territorio comunale provvedendo anche a un

intervento di riqualificazione del manto stradale ormai ai minimi termini e non più rinviabile e a una pulizia approfondita dei marciapiedi ove esistenti".

"Così come si spera faccia la sua parte il comune di Cerveteri per le strade di sua competenza, dove la situazione - ha proseguito Bucchi - come denunciato più volte con interrogazioni in consiglio comunale e giornalmente da numerosi cittadini, anche a mezzo social, lo richiede".

Sulla Doganale a 30 km/h, Pascucci: "Vigilerò affinché venga alzato come promesso da Città Metropolitana"

"Abito a via di Ceri, mi capita spesso di venire a Valcanneto. Ho visto che ancora ci sono i cartelli sulla doganale con limite a 30 km/h. Ho letto che è stato contestato. Come ci si deve comportare?". Non sembra essere stata ancora risolta la situazione sulla via Doganale. Qui, come anche sulla Settevene Palo Nuova, Città metropolitana era intervenuta abbassando i limiti di velocità a 30 km/h a causa del manto stradale troppo sconnesso che non potrà essere riparato nel giro di breve tempo a causa dell'assenza di fondi. Decisione mal digerita non solo degli automobilisti che quotidianamente utilizzano queste due arterie per spostarsi per motivi di lavoro tra la zona del litorale e quella del lago, ma anche delle associazioni di riferimento che avevano annunciato anche un ricorso al Tar del Lazio. E dopo le polemiche, almeno sulla Settevene Palo, quel limite di velocità era stato modificato, dopo un sopralluogo del consigliere delegato di Città metropolitana, Manuela Chiocca, portandolo da 30 a 50 km/h. Modifica che sarebbe dovuta avvenire anche sulla Doganale come spiegato dal sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. "Sentita telefonicamente Manuela Chiocca, ho avuto ulteriori rassicurazioni - aveva detto il sindaco etrusco a metà aprile - e presto ci saranno aggiornamenti importanti anche per la Doganale". Ma di queste novità ancora nessuna traccia. "Quel limite a 30 km/h è inaccettabile", è tornato intanto a ribadire l'ex sindaco e consigliere metropolitano, Alessio Pascucci, "proprio per questo motivo ho già segnalato la cosa», tanto che anche sulla doganale sarebbe stato effettuato un sopralluogo della delegata alla viabilità Chiocca che «aveva garantito la modifica dei limiti a 50 km/h". "Nei prossimi giorni - ha concluso Pascucci - cercherò di capire perché non si sia ancora ottemperato. Immagino possa essersi verificato qualche problema tecnico". E Pascucci assicura: "Vigilerò affinché i limiti vengano ripristinati".



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebi
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

CHIAMA SUBITOSopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815 333 9106933

LADISPOLI

PREZZI DI FABBRICA TENDE DA SOLE ZANZARIERE







TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE

toptende@toptende.it www.toptende.it







TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO				
ml 1	ml 2,50	€ 200, 00				
ml 2	ml 2,50	€ 250, 00				
ml 3	ml 2,50	€ 300,00				
ml 4	ml 2,50	€ 370,00				

12 • Ladispoli sabato 29 aprile 2023 la Voce

Comune e Flavia servizi si attivano per rendere più agevole il servizio

Bollette idriche dei condomini Il calcolo sarà più facile, ecco come

"A seguito del passaggio del sistema idrico integrato del Comune di Ladispoli sotto la gestione della ACEA ATO2, avvenuto lo scorso 30 settembre 2022, il nuovo gestore non manterrà attivi i contratti delle utenze a valle dei contatori condominiali determinando, di fatto, l'obbligo da parte dei condomìni di provvedere alla ripartizione dei consumi e dei relativi oneri per ciascun utente". L'annuncio è del consigliere comunale Filippo Moretti, delegato al Servizio Idrico, che ha spiegato come l'Amministrazione comunale e Flavia Servizi si siano attivate per rendere più agevole il lavoro da svolgere per il calcolo degli oneri che ogni amministratore di condominio dovrà attribuire ad ogni singola utenza di propria competenza. "Se da un lato è discutibile la scelta operata da ACEA, che determina nell'immediato disagi ed obbliga gli amministratori dei condomini a dotarsi di strumenti per la lettura dei contatori ed il calcolo degli oneri da attribuire ai singoli utenti e condomini prosegue il consigliere Moretti - dall'altro si deve tenere conto che, per un obbligo di legge e per gli effetti del regolamento approvato dalla conferenza dei sindaci dell'ATO2, non vi sono possibilità di mantenere in vita i contratti a valle di utenze generali assegnate ai condomini.

Coscienti dei disagi che sarebbero stati arrecati all'utenza da questo provvedimento, l'Amministrazione Comunale e quella della Flavia Servizi hanno messo in campo dei provvedimenti che potranno rendere più agevole il compito degli amministratori di condominio per il calcolo degli oneri da attribuire ad ogni singola utenza di loro competen-



za. Ogni informazione necessaria si può trovare sulla www.flaviaservizi.it dove si potrà scaricare il modulo per la richiesta delle misurazioni dei contatori secondari fatturate per l'ultimo periodo di competenza della Flavia Servizi srl e fino alla cessione

al nuovo gestore d'ambito designato ACEA ATO2. La richiesta andrà inoltrata via PEC all'indirizzo info@pec.flaviaservizi.it entro e non oltre il 15 maggio 2023 riportando obbligatoriamente nell'oggetto "richiesta letture misuratori secondari". I tabulati verranno

digitale ed inoltrati alla PEC del richiedente entro il 31 maggio 3023. Invece, sul sito www.gruppo.acea.it si potrà accedere all'applicazione, messa a disposizione da ACEA, che consentirà di calcolare, in maniera automatica ed applicando i criteri di bollettazione e fasce di consumo, gli oneri da attribuire a ciascuna utenza. La fatturazione per le utenze condominiali sarà bimestrale e Acea Ato2 permetterà di rateizzare il pagamento della prima bolletta indipendentemente dall'importo. Basterà chiamare il numero verde commerciale 800.130.331 e farne richiesta. Acea Ato2, entro pochi giorni, invierà a tutte le utenze condominiali una propria comunicazione, concordata con Flavia Servizi e con il Comune di Ladispoli, fornendo ulteriori informazioni per rendere più agevole l'interazione degli amministratori di condominio con il nuovo gestore del servi-

resi disponibili in formato

I giovani Solisti dell'OgMF Junior in concerto

Nella Hall del Centro Arte e Cultura di Ladispoli, questa sera, sabato 29 aprile 2023, alle ore 20, terzo appuntamento della Stagione concertistica "VIVIMusica 2023" dell'Associazione Massimo Freccia, realizzata dall'OgMF in collaborazione l'Assessorato alla Cultura della città di Ladispoli. Dopo i due primi concerti monografici su Mozart e Beethoven, prosegue la programmazione con un evento che vedrà protagonisti assoluti i giovani e



giovanissimi concertisti dell'Orchestra giovanile Massimo Freccia JUNIOR diretti dal Maestro Massimo Bacci. Le violiniste Sofia Bisozzi, Silvia Muscolino, Beatrice Mercolini, Martina Badiali, Federica Bandiera, Gaia Messina ed Emma Sang Costa ci propongono un programma quanto mai vario, dalle meravigliose due Romanze op. 40 e 50 di Beethoven, alla virtuosistica Danza ungherese n.5 di Brahms e il Preludio e Allegro, dai concerti di Vivaldi a quelli di Accolay, Milles e Portnoff. Prossimo appuntamento il 14 maggio 2023 al Teatro Vannini di Ladispoli, con un Matinée alle ore 11 interamente dedicato alla musica da Camera di Brahms. Il Quintetto Freccia eseguirà il monumentale Quintetto op.115 e le Danze ungheresi in un'originale versione cameristica.

L'uomo di 80 anni sarebbe stato colto da un malore. Elisoccorso atterrato a Palo Laziale

Ha un malore in casa, anziano elitrasportato

Un anziano sugli 80 anni è stato colto da un malore ieri mattina, mentre si trovava all'interno della sua abitazione. Subito allertati i soccorsi, sul posto si sono portati i sanitari del 118 in ambulanza e i carabinieri della stazione locale di Ladispoli. Sul posto è stata chiamata anche una eliambulanza che, atterrata nell'ampio spazio ai margini del bosco di Palo, ha trasportato l'anziano, ancora cosciente, in un ospedale romano.





















cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara cacio e pepe fagioli con le cotiche pajata - coda alla vaccinara ... e tanto altro ancora!



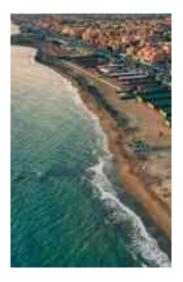


Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.





14 • Litorale sabato 29 aprile 2023 la Voce



Aver risolto il problema dei depuratori sul Tevere ha portato un risultato che sembra ormai consolidato

Arpa: il mare di Ostia è il più pulito del Lazio, cala Santa Marinella

L'Arpa ha dato la massima valutazione al litorale di Ostia, rispetto alle altre rilevazioni effettuate nella Regione Lazio. L'anno scorso il dato aveva stupito, mentre la sua conferma indica che il dato è da considerarsi ormai consolidato. Ostia ha l'acqua più pulita: a portare frutti sono state sicuramente le operazioni concluse l'anno scorso attorno ai depuratori della città che hanno portato

un netto miglioramento alla qualità delle acque L'antica località in riva al Tirreno non è però da sola nella classifica regionale: insieme a lei anche Montalto di Castro, Nettuno, Sabaudia, Formia, Gaeta, Minturno, Itri, Latina Lido e le isole pontine. Ottimi risultati anche per Civitavecchia, San Felice al Circeo e Fondi. In calo rispetto agli anni passati Santa Marinella: sono cinque le zone che non rag-

giungono l'eccellenza, ma quest'anno il problema è il tratto compreso tra fosso di Ponton del Castrato e la via Aurelia, ritenuto appena sufficiente. Cerveteri è migliorata, ma esistono problematicità ancora a sinistra dello Zambra. Migliora anche Fiumicino con la sola eccezione del tratto a destra dell'Arrone a Passoscuro ritenuto appena sufficiente. Una situazione simile anche

a Terracina. Un leggero miglioramento a Pomezia dove però esistono seri problemi ancora al fosso Crocetta. Ancora maglia nera per Ardea anche se leggeri miglioramenti sono stati identificati.

Immutate Anzio e Ladispoli con ben pochi tratti considerati buoni, mentre a Tarquinia il vero problema sono i 400 metri a destra del fiume Marta.

Il Vescovo Ruzza: "Una festa che unisce la nostra città con la comunità di Amelia con un amore antico e bello fondato per santa Fermina"

Civitavecchia ha onorato la sua patrona

«L'augurio è che possiamo tutti sperimentare con questa festa l'impegno a vivere per costruire una società più umana sull'esempio di questa grande testimone che ha manifestato nell'amore a Cristo la scelta fondamentale della vita». Così il vescovo Gianrico Ruzza ha aperto la Messa Pontificale per Santa patrona Fermina, Civitavecchia, che ieri mattina ha radunato centinaia di fedeli nella Cattedrale di san Francesco. A presiedere la celebrazione eucaristica - animata dalla Corale Insieme diretta da Nicoletta Potenza l'organista Luca Purchiaroni – è stato il cardinale Gianfranco Ravasi, insieme al presule e al vescovo Francesco Soddu della diocesi di Terni-Narni-Amelia. Proprio salutando i due



all'inizio della liturgia, monsignor Ruzza ha sottolineato l'importanza di una festa che «unisce la nostra città ci Civitavecchia con la comunità di Amelia con un amore antico e bello fondato per santa Fermina». Nell'omelia, il cardinale Ravasi ha parlato di «due assemblee che si incontrano in questa liturgia:

una orizzontale, all'interno di questo spazio nel quale ci troviamo, e un'altra verticale». La prima è rappresentata dalla comunità qui riunita e che si incontra, «quella del popolo di Dio che vede i vescovi e i presbiteri delle due diocesi, le autorità civili e militari, i fedeli e il mondo che ruota intorno a questa città». «C'è anche un'altra assemblea - ha detto - che sopra di noi ma idealmente unita attraverso il canale di comunicazione della fede. È l'assemblea dalla quale si affaccia anche Santa Fermina che riesce a unire queste due città in maniera così suggestiva, con le due tradizioni che si incrociano. Una martire, morta poco più che ventenne, che sta ad insegnarci come «l'eternità passa attraverso il sangue, il sangue di Cristo anzitutto, ma anche il sangue di chi offre la vita per lui». La prima parte della festa è stata seguita da moltissimi cittadini e turisti, fuori la Cattedrale con l'incontro dei Sindaci, il corteo storico di Amelia e l'offerta del cero da parte della comunità amerina. Affollata anche la Marina, dove è ospitata la tradizionale fiera.



Tari, Tidei risponde alle dichiarazioni della candidata a Sindaco Di Liello

"Leggendo le dichiarazioni della candidata sindaca Clelia Di Liello dalle quali emerge l'insoddisfazione per aver diminuito, seppur di poco, la TARI ai cittadini di Santa Marinella pone l'obbligo di alcune precisazioni - dichiara l'Avv. Pietro Tidei candidato sindaco di Santa Marinella - Nel suo intervento parla di un presunto mancato incasso della TARI 2023 che il Comune dovrà andare a recuperare in sede di consuntivo. Queste dichiarazioni denunciano la poca confidenza della candidata, la quale dimostra di non conoscere le regole che sottintendono la determinazione delle tariffe TARI secondo le determinazioni dell'ARERA, l'autorità nazionale che regola le tariffe del servizio di raccolta dei rifiuti. ARERE impone infatti agli Enti locali dallo scorso anno di redigere un Piano Economico e Finanziario (PEF) con valenza di 4 anni, quindi il PEF approvato nel maggio 2022 stabiliva il costo che il Comune di Santa Marinella avrebbe dovuto coprire per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025. Questo vuol dire che i costi che il comune deve coprire con il gettito tari per l'anno 2022 erano riferiti ai costi sostenuti dall'Ente nell'anno 2020, mentre i costi che l'Ente è tenuto a coprire integralmente con la TARI appena deliberata fanno riferimento all'anno 2021. Quindi sostenere che i costi siano influenzati dal covid è sintomo di una scarsa conoscenza delle norme che sottintendono la formazione delle tariffe TARI. A questo fa da contraltare che i costi sostenuti

dall'Ente nel 2022 e nel 2023, notevolmente aumentati rispetto al 2020 ed al 2021, hanno fatto sì che negli ultimi due anni il Comune di Santa Marinella si sia fatto carico, con la propria fiscalità generale, della differenza tra quanto speso e quanto incassato, in quanto potrà utilizzare tali costi, secondo la normativa ARERA, solo a partire dall'anno 2024 quando è previsto l'aggiornamento del Piano tariffario per gli anni 2024 e 2025. Questo aggiornamento tuttavia non comporterà alcun conguaglio per gli anni 2022 e 2023 ma solo una nuova determinazione delle tariffe per gli anni 2024 e 2025, che potrà e dovrà essere mitigata da una maggior base imponibile a seguito del contrasto dell'elusione e dell'evasione che questa amministrazione ha portato avanti fin dal suo insediamento e che ha portato ad iscrivere a ruolo nel 2023 ben 60.000,00 mq in più di superfici abitative rispetto al 2017 anno dell'ultimo ruolo dell'Amministrazione Bacheca. Inoltre è doveroso chiarire come l'amministrazione, convinta che le tematiche di economia circolare e del riciclo siano imprescindibili nel periodo attuale, abbia già dato un forte impulso alla vendita del materiale differenziato, infatti i proventi della vendita del materiale differenziato sono passati da € 1.436,13 del 2017 ad € 100.325,16 del 2021, proventi che hanno contribuito ad abbassare il costo del PEF negli ultimi due anni". Lo dichiara l'Avv. Pietro Tidei candidato sindaco di Santa Marinella



ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39 tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Rifiuti: il comune di Ariccia approva la mozione Falcone contro il termovalorizzatore

E' stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale di Ariccia la mozione presentata dalla consigliera Irene Falcone che impegna l'amministrazione comunale a sollecitare il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri a modificare la propria decisione in merito alla costruzione del termovalorizzatore nel territorio di Santa Palomba. "Il comune di Ariccia, così come tutti gli altri comuni dei Castelli Romani - ha commentato la presentatrice della mozione Irene Falcone - ha sempre espresso la propria contrarietà all'ipotesi dell'inceneritore sul nostro territorio. Esistono soluzioni innovative per contrastare il problema rifiuti senza dover ricorrere alla misura anacronistica della combustione



generalizzata che il Sindaco Gualtieri avrebbe potuto prendere in considerazione se solo si fosse reso disponibile ad un confronto con i territori e all'apertura di un tavolo tecnico. Invece ha preferito prendere una decisione unilaterale, con un'arroganza che risulta francamente inaccettabile, tanto più se si considera che il ruolo di Commissario Straordinario per il Giubileo 2025, grazie al quale gli è concesso prendere queste iniziative, sarebbe limitato al territorio della città di Roma. Eppure - conclude Falcone - è evidente che le conseguenze di questa decisione ricadranno sui comuni e sui cittadini della provincia. Gualtieri, nella sua qualità di Sindaco della Città Metropolitana di Roma, dovrebbe coordinare la propria attività con quella dei comuni dell'area e non considerarli semplicemente una propaggine della Capitale come invece sta facendo ormai da

la Voce sabato 29 aprile 2023 Attualità • 15

Il segretario della Cgil Landini contro la decisione del governo di riunire solo domani le parti sociali

Decreto lavoro, l'ira dei sindacati: "Convocati a sera, non è il metodo"

"Convocare le parti sociali quando un provvedimento è già deciso immagino trasformi l'appuntamento in una semplice informazione. Noi abbiamo sempre chiesto di essere coinvolti e essere ascoltati. Naturalmente ascolteremo a nostra volta. Ma non è questo il metodo che a noi piace: essere convocati la sera prima quando la mattina dopo si preparano a votare un decreto già fatto non significa nulla". Così il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, ha commentato ieri mattina alla trasmissione radiofonica "Radio anch'io" la convocazione a Palazzo Chigi delle parti sociali per domani sera, giusto alla vigilia del Consiglio dei ministri già previsto e fissato per il Primo Maggio. "Serve un cambiamento serio, non propaganda o una coccarda del Primo Maggio: bisogna pensare tutti i giorni a chi lavora e a chi tiene in piedi il Paese, non una volta l'anno", ha attaccato Landini. "Abbiamo i salari falcidiati dall'inflazione, la maggioranza dei lavoratori che non arriva alla fine del mese", ha rimarcato il segretario generale della Cgil ricordando la richiesta "di ridurre il cuneo di 5 punti, di reintrodurre il fiscal drag e di andare a prendere i soldi non tagliando il Reddito di cittadinanza ma mettendo un contributo di solidarietà sui profitti e sugli extraprofitti" e, soprattutto, "combattendo l'alta evasione fiscale". "C'è bisogno di dare risposte alle richieste che abbiamo avanzato, compreso il rinnovo dei contratti pubblici: non c'è un euro", ha aggiunto il numero uno della Cgil. La notizia della convocazione dei sindacati a Palazzo Chigi per domani alle 19 si era diffusa nella serata di giovedì. L'incontro sarà presieduto dalla premier Giorgia Meloni che discuterà con i sindacati sul decreto lavoro e reddito di inclusione e sulle misure relative al cuneo fiscale, che andranno in Consiglio dei ministri l'indomani, il Primo Maggio. 11 ministro Giancarlo dell'Economia, Giorgetti, ha annunciato che nel decreto atteso il Consiglio dei ministri rientrerà anche un innalzamento del tetto dei fringe benefit per i dipendenti con figli. Secondo quanto si è appreso, il decreto legge dovrebbe valere circa 5 miliardi di euro. La cifra comprende i 3,4 miliardi di euro derivanti dallo scostamento di bilancio (aumento del deficit program-



matico rispetto al tendenziale) per il 2023 e ulteriori 1,5-1,6 miliardi individuati dalla rimodulazione di misure già previste. Non è escluso che il decreto possa avviare la revisione del reddito di cittadinanza. Oltre 3 miliardi di euro saranno destinati al taglio del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti a reddito medio basso, misura questa già annunciata nel Def, mentre le altre risorse, ancora in via di definizione, dovrebbero essere indirizzate appunto a interventi di sostegno alle famiglie con figli.

L'incerto avvenire del Pd tra fughe e scarso appeal: "essere contro" non basta

Quale sarà il futuro del Pd? Come per tutti gli eventi avvenire la risposta inevitabile è: "Nessuno lo sa". Certo fra transfughi già fuoriusciti, transfughi in partenza e volti più o meno noti in procinto



di fare il salto del fosso, le prospettive non sembrano essere particolarmente rosee. Neppure dopo il cambio dei vertici con la segreteria targata Elly Schlein. O forse proprio per quello. Ma per continuare a giocare con le ipotesi basta modificare la domanda: "Secondo le possibili previsioni, quale potrebbe essere il futuro del Pd?". E qui si può tirare ad indovinare, distinguendo innanzi tutto due tipi di futuro: quello a breve termine e quello a medio termine. Cioè distinguendo ciò che accadrà nei prossimi mesi e ciò che potrebbe accadere da qui alla fine della legislatura: fra oltre quattro anni. Sul momento è certo che l'opposizione continuerà a fare molto baccano: in questo ha l'aiuto dei sindacati e della maggioranza dei giornali. Dunque si organizzeranno scioperi, marce di protesta, denunce di complotti fascisti e ogni sorta di cagnara indignata. Sperando con ciò di attirarsi le simpatie della gente ma di fatto (a giudicare da quanto avvenuto fino ad ora) senza conquistare nuovi consensi e continuando a pescare sempre nel bacino di sinistra. E nel medio termine. Per quanto tempo potrà durare questo teatrino? Di quanto tempo dispone, la sinistra, prima che la gente si stufi? La novità più cospicua del nostro presente infatti non è la nomina a segretaria di Elly Schlein (di cui si parla anche troppo), è il fatto che l'Italia ha un governo di legislatura. E un tale governo, dal momento che ne ha il tempo, si occupa di risolvere i problemi del Paese, seppure secondo

la sua ricetta. Che poi ci riesca o no è da vedersi, ma questo dovrebbe essere il campo della discussione: non l'accusa di fascismo o altre fantasie dissennate e anacronistiche. La sinistra dovrebbe proporre le proprie soluzioni, non limitarsi a dire sempre no, chiedere soldi e alzare strilli indignati. L'opposizione infatti non ha la missione di contrastare ciecamente il governo, specie quando non ha nessuna possibilità realistica di farlo cadere: ha il dovere di sottolinearne gli errori e cercare di prevenirli. Ha il dovere di lottare non contro le persone ma contro i programmi sbagliati. Ha insomma il dovere di contribuire dialetticamente al governo del Paese, non alle inutili diatribe. Non è nemmeno nel suo interesse un'opposizione cieca, guidata da un odio implacabile che fra l'altro rischia di irritare i benpensanti. Ed è vero che costoro non scenderanno mai in piazza ma poi votano: e si è visto recentemente. Purtroppo la sinistra ha radici comuniste e questo significa che per decenni la sua intenzione non è stata quella di migliorare lo Stato democratico, ma quella di distruggerlo per instaurare la dittatura del proletariato. Esattamente come ha fatto ogni volta che le è stato possibile. Oggi è un po' più difficile, ma le vecchie abitudini sono molto dure da cambiare.

Ieri il voto "riparatorio" alla Camera mentre la maggioranza cerca di fare quadrato

Def approvato, ma la ferita resta



Alla fine, dopo il clamoroso scivolone della maggioranza di governo giovedì sera, ieri è arrivato l'agognato via libera della Camera al Def e alla relazione della maggioranza sullo scostamento di bilancio. Dopo l'impasse che ha messo in serio imbarazzo il premier Giorgia Meloni e scatenato le ire del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, a causa della risoluzione della maggioranza "andata sotto" di 6 voti con addirittura 26 assenti nelle fila del centrodestra, ieri mattina i ranghi si sono serrati. Prima la Camera ha dato il via libera alla relazione con cui il governo ha chiesto al Parlamento l'autorizzazione a utilizzare lo scostamento di bilancio. Con 221 voti a favore e 116 contrari è stata approvata la risoluzione sulla relazione presentata dalla maggioranza (Foti, Molinari, Barelli, Lupi) e accolta dal governo. Poi, l'Aula ha pure approvato il Documento di economia e finanza (Def) 2023: con 221 voti a favore e 115 contrari è passata la risoluzione di maggioranza sul Documento stesso. "Chiediamo scusa agli italiani e al presidente del Consiglio per quanto accaduto ieri", ha affermato il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Tommaso Foti, all'inizio della dichiarazione di voto, ricevendo applausi pure dai banchi dell'opposizione. "Per Fratelli d'Italia il senso di responsabilità viene prima di ogni altra cosa - ha detto Foti spiegando poi "il problema dei numeri", riferito alla riduzione del numero dei parlamentari e agli incarichi di governo. "Io penso, Fratelli d'Italia pensa che il senso di responsabilità viene prima di ogni altra cosa, anche se, e su questo ha ragione il collega Molinari, non possiamo dimenticare che alcuni quorum sono funzionali" agli scopi che si vogliono raggiungere. "Se, tuttavia, dobbiamo fare l'elenco e sentirci dire 'chi ha fatto il ponte del 25 aprile?', allora consiglierei all'opposizione di guardare le sue assenze. Non esiste un ponte per la maggioranza e un ponte per l'opposizione, ma un comune senso di responsabilità", ha quindi attaccato. "Dagli errori si impara. Adesso manca il Senato e andremo avanti come previsto. Facciamo il decreto legge il primo maggio e poi, sempre con l'atteggiamento di responsabilità che però mi sembra stia producendo frutti, andiamo avanti" ha invece affermato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, uscendo dalla commissione Bilancio del Senato. "Spero che in futuro non si ripetano situazioni simili", ha concluso Giorgetti.



16 • Attualità sabato 29 aprile 2023 **la Voce**

"Concertoni" in San Giovanni in Laterano a Roma ma anche a Taranto, Bologna e Catania

Primo Maggio, tanta musica e non solo

A Potenza la manifestazione nazionale dei sindacati dedicata al 75esimo della Costituzione

Concerti, passeggiate, arte e non solo. Come ogni anno, sono tantissimi gli eventi in programma in occasione del Primo Maggio, giornata in cui si celebra la Festa dei Lavoratori. L'appuntamento più rilevante è, come da tradizione, la manifestazione nazionale organizzata dai sindacati confederali di Cgil, Cisl, Uil, che si terrà a Potenza. Al corteo e ai successivi comizi saranno presenti i tre leader, Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri, che sul palco ricorderanno l'attualità dei principi e dei valori della Costituzione a 75 anni dalla sua promulgazione. "Un tema per noi di assoluto valore, di grande significato anche in coerenza con i continui richiami del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella", ha dichiarato il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra. Principi che, naturalmente, hanno un valo-

Costituzione significa valoriz-



zare e riprendere l'articolo 1, che sottolinea come 'l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro': su questo c'è ancora tanto da fare", ha dichiarato il segretario della

Il "concertone"

re anche oggi: "Parlare di Non si può non menzionare poi l'altro appuntamento

immancabile, ovvero l'evento musicale di piazza San Giovanni in Laterano a Roma, un classico di questa giornata: nella line-up del 2023 saranno presenti diversi artisti conosciuti, come Lazza, Tananai. Mr. Rain, Ariete, Levante e i Coma_Cose, apprezzati di recente a Sanremo. Presente, inoltre, anche il fenomeno musicale del momento, Matteo Paolillo, che ha scalato le classifiche con la sigla di "Mare fuori". Nella lista ci sono anche Gaia, Rocco Hunt, Mara Sattei, Piero Pelù e Rose Villain. A condurre lo spettasaranno Ambra Angiolini, che tornerà a ricoprire il ruolo di conduttrice, affiancata questa volta da sue performance comiche al fianco di Fiorello in Viva Rai 2

Il concerto di Taranto

In alternativa, come sempre, ci sarà la rassegna musicale che si terrà a Taranto: il concertone pugliese, giunto alla sua decima edizione, prevede una line-up di assoluto rilievo, scelta con cura dalla direzione artistica di Diodato, Roy Paci e Michele Riondino. Sul palco saliranno Niccolò Fabi, Vinicio Capossela, Francesca Michielin, Samuele Bersani, La rappresentante di lista e Gemitaiz. La manifestazione, creata nel 2013 dal Cittadini Lavoratori Liberi e Pensanti, vedrà alla conduzione un'alternanza dei volti storici della prima edizione, Valentina Correani, Martina Martorano, Valentina Petrini, Serena Tarabini e Andrea Rivera.

A Bologna e a Catania Altre due manifestazioni

Fabrizio Biggio, noto per le importanti sono i concertoni di Bologna e Catania. A Piazza Maggiore il concertone, sotto la direzione artistica di Arci Bologna, sarà gratuito e vedrà la presenza sul palco di artisti come il rapper Rancore e Big Mama, la rapper amata dalla Gen Z che ha duettato con Elodie a Sanremo 2023. Presenti anche la cantautrice milanese Marta Tenaglia, i Camelot Band, gruppo bolognese pop-rock, e Davide Shorty, arrivato terzo a XFactor 2015. In Sicilia invece l'evento nel capoluogo etneo prevederà la presenza di ben due palchi sul lungomare: la Sundance Arena sarà riservata alla musica elettronica, mentre la Spring Arena vedrà in scena artisti rap, trap, raggae ed EDM. Nella line-up sono presenti Gué e Rosa Chemical, reduce dal successo della sua Made in Italy a Sanremo 2023, ma anche artisti come Boro Boro, Merk & Kremont, Mambolosco, Angemi e Paolo Ferrara.

Arte e passeggiate Ovviamente non c'è solo la

musica. In occasione del Primo Maggio sono tantissime le attività che si possono svolgere, come ad esempio la visita a musei o aree archeologiche. A Roma aperti l'Arco di Malborghetto, le Terme di Caracalla, la Villa di Livia e il Drugstore Museum. A Pompei prevista l'apertura straordinaria dei siti del Parco Archeologico, in particolare di Villa Regina, Villa Arianna e Villa San Marco. A Venezia è in programma l'apertura straordinaria delle Gallerie dell'Accademia e del Museo dell'Arte orientale. Mantova e Genova si apriranno le porte sia del Palazzo Ducale che di Palazzo Spinola e Palazzo Reale. A Firenze, invece, il Primo Maggio porterà i visitatori sia agli Uffizi, che hanno in programma l'apertura straordinaria, che ai Giardini di Boboli. Diversi gli eventi organizzati ad Assisi, in occasione del Calendimaggio: alle ore 11.30 sarà possibile organizzare una passeggiata nel Bosco di San Francesco fino all'olivo terrazzato con la direttrice (la prenotazione però è obbligatoria). Per chi decidesse di restare in centro c'è alle 14.30 lo spettacolo in piazza Santa Chiara della "Compagnia dei Balestrieri", seguito da quello degli sbandieratori alle ore 17. Previste anche le scene aperte in costume, a partire dalle 21.30 nei vicoli di Parte de Sopra.

Le Acli: "Il lavoro si è deprezzato Servono più tutele per i contratti"

"Dobbiamo rimuovere le diseguaglianze che si creano nell'iniqua distribuzione della ricchezza dentro il rapporto tra lavoro e massimizzazione di profitti e speculazione". Così Stefano Tassinari, vicepresidente nazionale delle Acli con delega al Lavoro e al Terzo settore, alla presentazione del report "Lavorare pari: dati e proposte sul lavoro tra impoverimento e dignità", realizzato dall'Area Lavoro Acli in collaborazione con l'Iref e il Caf Acli a partire da oltre 760mila dichiarazioni dei redditi del 2021, esclusi i pensionati. "Negli ultimi 30 anni c'è stato un tendenziale impoverimento o, comunque, un deprezzamento del lavoro che ha bloccato il Paese socialmente, demograficamente, economicamente. Il problema non è solo la povertà del lavoro ma la vulnerabilità dei redditi da lavoro" e "la debolezza con cui complessivamente il sistema Paese risponde al dettato costituzionale per cui le retribuzioni devono garantire un'esistenza libera e dignitosa", ha aggiunto Tassinari. Dalla ricerca è emerso che il 14,9 per cento delle persone, pur lavorando, ha un reddito inferiore o pari a 9mila euro. Se si considerano anche i redditi complessivi inferiori o uguali a 11mila euro, ovvero quelli dei lavoratori poveri (working poor), si arriva ad una percentuale di lavoratrici e lavoratori pari al 19,5 per cento;



mentre si raggiunge il 29,4 per cento tra quanti hanno un reddito complessivo che non va oltre i 15mila euro e che possiamo definire "vulnerabili", ovvero a rischio di povertà di fronte ad un evento inaspettato o fuori dall'ordinario (una malattia, un divorzio o perfino la nascita di un figlio). "A scontare una peggiore condizione reddituale – viene rilevato - sono i residenti nelle Regioni del Sud e le donne". Nel dettaglio, queste ultime sono il 21,7 per cento delle persone che possono contare su 9mila euro annui (gli uomini il 7,1 per cento). Le lavoratrici che hanno redditi inferiori o uguali a 11mila euro sono il 27,9 per cento (gli uomini il 9,8) e sono il 40,9 per cento delle persone povere o comunque vulnerabili. Il 27,2 per cento dei residenti al Sud o nelle Isole ha un reddito fino a 9mila euro, il 33,5 arriva a 11mila euro e, infine, il 44,4 può contare fino a 15mila euro. Se si considera la fascia tra i 40 e i 54 anni, cioè uomini e donne nel pieno della loro vita attiva, coloro che non superano i 9mila euro di reddito sono il 10 per cento in più della media nazionale (19,8 per cento rispetto al 9,8). Tuttavia è alto il dato dei vulnerabili anche nel nord, che resta sopra un quarto del

totale. In questo contesto, le Acli hanno lanciato 10 proposte di azioni concrete per garantire dignità e lavoro ad ogni cittadino. "Serve subito un salario minimo, rendendo obbligatorio il riferimento, come già avviene in diverse norme, ai minimi dei contratti sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, anche con misure d'urgenza e reinserendo la scala mobile solo come penalizzazione contro i ritardi eccessivi nei rinnovi contrattuali", ha spiegato Tassinari, secondo cui "dobbiamo promuovere nelle aziende, la formazione, la partecipazione dei lavoratori e tempi di lavoro migliori e conciliazione. La pubblica amministrazione, invece, deve ricorrere solo a contratti veri e solidi in tutto il suo indotto". Le Acli propongono inoltre di individuare una soglia di guadagno massimo consentito e un piano straordinario per l'occupazione femminile. C'è poi la richiesta di più e migliori controlli per combattere il lavoro nero e grigio, l'illegalità e l'insicurezza, il dumping sociale. E quella dell'introduzione di un Indice del lavoro e della retribuzione libera e dignitosa. Infine, le Acli auspicano che si punti a politiche attive per il lavoro e gestite da Comuni e Terzo settore e chiedono che sia effettiva la centralità della scuola e nell'intero Paese della formazione professiola Voce sabato 29 aprile 2023 Attualità • 17

Benché il direttore della comunicazione della presidenza della Repubblica di Turchia, Fahrettin Altun, non si stanchi di spendere parole rassicurantu sullo stato di salute del presidente, Recep Tayyip Erdogan, in molti si domandano se e quanto i recenti malori da lui accusati l'ultimo dei quali in pubblico, lunedì scorso - possano incidere sugli esiti delle elezioni presidenziali e parlamentari del prossimo 14 maggio. "Smentiamo categoricamente le affermazioni infondate riguardanti la salute del presidente Erdogan", ha scritto Altun sulla sua pagina Twitter mentre il presidente partecipava da remoto all'inaugurazione di una nuova centrale nucleare di Akkuyu a cui ha preso parte, sempre da remoto, anche il presidente russo Vladimir Putin. La centrale, realizzata con i finanziamenti stanziati dalla compagnia energetica russa Rosatom, in base a un accordo stretto nel maggio 2010 tra Ankara e Mosca, e grazie al partenariato tra la

Atomstroyexport e la turca Ozdogu, è uno dei cavalli di battaglia della campagna elettorale del presidente turco il quale, il 25 aprile, aveva interrotto bruscamente un'intervista all'emittente televisiva "Trt", accusando un malore improvviso, riprendendola poco dopo e spiegando di aver avuto un attacco di gastrite. Con riferimento alla centrale nucleare, lo scorso 19 aprile Erdogan aveva annunciato che, una volta diventato operativo, l'impianto avrebbe soddisfatto un decimo del fabbisogno energetico complessivo del Paese. Un annuncio trionfale, al pari di quello diffuso il 20 aprile, quando il presidente turco aveva inaugurato la consegna della prima partita di gas estratta dalla riserva di Sakarya, nel Mar Nero. "È una pietra miliare nel cammino della Turchia verso l'indipendenza energetica", aveva proclamato Erdogan, aggiungendo che il gas del Mar Nero coprirà il 30 per cento del fabbisogno Lo stato di salute del presidente uscente mette in dubbio l'esito del voto del 14 maggio

La Turchia in crisi alla prova elettorale Erdogan ritenta, ma i dubbi sono tanti



turco. Dunque, mentre la popolazione è alle prese con il disastroso impatto sociale della grave crisi economica che da anni affligge il Paese, con l'inflazione ancora sopra al 50 per cento, il presidente turco ha puntato per la sua campagna elettorale sulla proiezione della potenza di Ankara

Non solo come mediatrice (come nel caso dell'accordo per l'esportazione del grano ucraino), ma anche come baluardo della sicurezza e della stabilità in Medio Oriente, capace di districarsi abilmente tra le maglie delle numerose metamorfosi che interessano gli equilibri geopolitici, regionali e internazionali. Con toni altrettanto trionfalistici, il 23 aprile Erdogan aveva elogiato i progressi dell'industria della Difesa turca, fiore all'occhiello della decantata "lotta al terrorismo": "Abbiamo ridotto la dipendenza dall'estero dall'80 al 20 per cento", aveva dichiarato durante i test del nuovo carro armato Altay, nel governatorato nord-occidentale di Sakarya. L'esito delle elezioni,

tuttavia, a circa due settimane dal voto, appare incerto e su di esso pesa la decisione del Partito democratico dei popoli (Hdp, filo-curdo), che, non avendo un proprio candidato, potrebbe accordare o meno il proprio sostegno all'opposizione. Erdogan ha dalla sua l'eterogeneità della coalizione di opposizione, guidata da Kemal Kilicdaroglu, che raccoglie forze politiche molto diverse tra loro. Non solo il Partito repubblicano (Chp, guidato da Kilicdaroglu), ma anche il Partito buono, capeggiato dalla ex lupa grigia, Meral Aksener. "Quelle del 14 maggio non saranno elezioni ordinarie", aveva ammonito Erdogan il 25 aprile, "si deciderà se il clima di fiducia e stabilità perdurerà nel nostro Paese" o se "si tornerà all'era delle coalizioni". In altri termini, il presidente turco si è presentato come garante della stabilità politica interna, in alternativa alla quale si prospetta la destabilizzazione. Un rischio alimentato dalla concomitanza tra elezioni parlamentari e presidenziali, per le quali è possibile il voto

disgiunto. Si potrebbe dunque giungere a una situazione di doppia maggioranza, una per il governo, un'altra per il Parlamento, con conseguenze rischiose sulla tenuta istituzionale. Anche perché, Erdogan ha ricevuto critiche crescenti non solo per la crisi economico-finanziaria e per la gestione dell'intervento delle autorità nelle regioni colpite dal terremoto del 6 febbraio scorso, ma anche per il cambiamento della costituzione da lui sostenuto nel 2016, che ha trasformato il sistema parlamentare turco in un sistema presidenziale. Un cambiamento che Kilicdaroglu ha già detto di voler abrogare. A prescindere, dunque, dalla veridicità delle informazioni circolanti sullo stato di salute di Erdogan, 69 anni, che potrebbero pesare su quell'elettorato indeciso che diffidava di Kilicdaroglu per i suoi 74 anni, è probabile che a determinare l'esito delle elezioni siano piuttosto questioni di natura sociale, legate al netto peggioramento delle condizioni di vita, soprattutto tra la classe media.

Telegram off-limits in Brasile "Nascosti i dati sui movimenti legati all'area dei neonazisti"



La piattaforma di messaggistica Telegram non ha consegnato alla Polizia federale (Pf) del Brasile tutti i dati sui gruppi neonazisti coinvolti in recenti casi di violenza nelle scuole e per questo la giustizia ne ha disposto l'immediata sospensione. La direzione intelligence della Pf ha notificato alle compagnie telefoniche e piattaforme digitali operanti nel Paese (Tim, Claro, Oi, Vivo, Google e Apple) di sospendere il servizio e l'applicazione. Lo scorso 21 aprile rispettando la determinazione della giustizia che il giorno prima aveva richiesto i dati di cellule neonaziste, Telegram aveva consegnato alcune informazioni, evitando la sospensione e una multa di 100mila real (18 mila euro) al giorno. Tuttavia a una più attenta analisi dei documenti forniti è emerso che non si trattava dei dati completi richiesti. La Pf vuole infatti dati e numeri di telefono di integranti e amministratori dei gruppi neonazisti identificati. La Polizia aveva chiesto la consegna i dati dopo che le indagini sull'attacco a una scuola di Aracruz (Espirito Santo), che ha provocato la morte di quattro persone e il ferimento di altre 12, avevano portato alla scoperta del fatto che il killer di 16 anni manteneva contatti e scambiava contenuti antisemiti con gruppi neonazisti presenti sulla piattaforma. Il ministro della Giustizia del Brasile, Flavio Dino, ha annunciato inoltre l'apertura di un procedimento amministrativo contro la piattaforma di messaggistica Telegram. La decisione è stata adottata perché la società non ha rispettato il termine dato a tutte le compagnie che gestiscono social network per informare il governo dei meccanismi adottati per identificare e moderare la circolazione di contenuti illegali, tra cui minacce di attacchi e incitamento all'odio. "Questo procedimento può portare a pesanti sanzioni, tra cui la sospensione delle attività sul territorio nazionale", ha concluso Dino. L'iniziativa è una delle misure annunciate dal governo all'indomani della morte di quattro bambini nel corso di un attacco a colpi di accetta sferrato in un asilo di Blumenal, stato di Santa Catarina, da parte di un giovane di 25 anni.

Le statistiche del Paese sono preoccupanti: entro il 2070 gli abitanti caleranno del 30%

Nascite, Giappone peggio dell'Italia

popolazione del Giappone registrerà un crollo del 30 per cento entro il 2070, a 87 milioni di persone. E' quanto emerge da una nuova previsione pubblicata dal governo giapponese, che sottolinea la necessità di adottare immediatamente nuove "misure d'urto" per arginare il crollo demografico della terza economica mondiale, ristrutturare il sistema di sicurezza sociale e le comunità urbane.

Secondo la stima, i residenti stranieri – inclusi gli studenti e i lavoratori che si tratterranno nel Paese per più di tre mesi – rappresenteranno il 10,8 per cento della popolazione complessiva entro il 2070, contro il 2,2 per cento del 2020. La percentuale della popolazione di età superiore a 65 anni aumenterà sino al 38,7 per cento del totale: toccherà il picco massimo nel 2043, a 39,53 milioni, e nel 2070 ammon-

terà a 33,67 milioni. La popolazione complessiva del Giappone è ammontata a 126,15 milioni di persone nel 2020, e dovrebbe calare sotto la soglia di 100 milioni nel 2056. Il Giappone ha registrato un doppio record demografico negativo nel corso del 2022, con un crollo senza precedenti delle nascite e un brusco aumento dei decessi. Secondo i dati ufficiali pubblicati dal governo giapponese, lo scorso anno il

Paese ha registrato 799.728 nascite: un calo del 5,1 per cento su base annua, e sotto la soglia di 800 mila per la prima volta dall'inizio della serie storica nel 1899. Come ricordano i media giapponesi, lo scivolamento sotto tale soglia è giunto con ben 10 anni di anticipo rispetto alle previsioni formulate dal governo giapponese nel 2017. I decessi, di contro, hanno registrato un balzo dell'8,9 per cento annuo a



1,58 milioni, quasi il doppio rispetto alle nascite in termini assoluti, e un accelerazione quasi doppia rispetto al tasso di crescita dei decessi registrato nel 2021. Il dato tiene conto anche degli stra-

nieri morti nel Paese e dei giapponesi deceduti all'estero. La popolazione totale del Giappone si è ridotta dello 0,43 per cento nel 2022, un calo di ben 538 mila perso18 • Sport sabato 29 aprile 2023 la Voce

Pattinaggio Velocità

La Debby Roller Team si aggiudica l'International Cup 2023 di Terni

La DEBBY ROLLER TEAM continua ad inanellare successi, vincendo a Terni la coppa dell'International Cup su 49 squadre partecipanti, trofeo svolto sul circuito stradale "Renato Perona" dal 23 al 25 Aprile 2023. Ancora una volta, le protagoniste indiscusse in questo Trofeo sono le Ragazze 12 (12 anni) della DEBBY ed il loro gioco di squadra, 6 nelle prime 10 posizioni nei mt 2.000 a punti, con la vincitrice del trofeo in questa categoria che è stata Novella Cozzolino, seguita al 2º posto dalla compagna Alice Beck. Nella stessa categoria e nella stessa distanza la 5^ posizione viene ottenuta da Alice Zorzi, la 7^ da Siria Tallarico, 9[^] Laura Tatulli, 10[^] Daria Tallarico. L'altro Oro viene conquistato nella categoria Ragazze (13-14 anni) nella mt 3.000 a punti, dalla sorprendente Emili Cani con una gara tutta in recupero. Seppur non nelle migliori condizioni fisiche, Elisa Folli conquista la 2[^] posizione nei mt 5.000 a punti nella categoria



Allieve (15-16 anni). L'altro Argento viene conquistato da Simone Piccoli nella categoria Ragazzi nei mt 3.000 a punti. 2^ posizione anche per Valeria Princigalli nella categoria Esordienti (10-11 anni) nei mt 1.000 in linea. Sfiorano il podio con un ottimo 4° posto Francesco Marchetti nella categoria Allievi nei mt 500 Sprint, Cristina Pilli nella categoria Esordienti nei mt 1.000 e Greta Cardillo Ciccione nella categoria Giovanissime (8-9 anni) nei mt 100. Il 5° posto

viene conquistato da Kevin Bocu insieme al suo compagno Leonardo Tatulli in 6[^] posizione, nella categoria Esordienti nei mt 1.000. Nella categoria Allieve nella mt 5.000 a punti al 6° posto Giulia Michettoni, al 7° Eleonora Bocchini, al 10° Greta Festa. 6° posto conquistato dal piccolo Leon Serracchiani nei mt 600 nella categoria Giovanissimi e da Paolo Pasquini nei mt 3.000 nella categoria Master Over 60. Nella categoria Ragazze, posizione per Giada

Cavalli e 11^ per Beatrice Conti nei mt 3.000 a punti. Nella categoria Esordienti, 9^ posizione per

Giorgia Cosman nei mt 1.000 e 10^ per Emily Aver nei mt 100. 15^ posizione per Ginevra Di Tecco, nei mt 2.000

a punti nella categoria Ragazze 12. L'allenatrice Valentina Manca e il Coach Andrea Farris sono estremamente soddisfatti di aver avuto 23 atleti nelle prime 10 posizioni delle rispettive categorie e tutta l'intera squadra entro le prime 15, in un periodo agonistico dove si inizia a sentire la stanchezza del carico di lavoro e delle numerose trasferte. Gli atleti DEBBY, il 30 Aprile ripartiranno per la volta di Rovigo e il 1º Maggio allo storico trofeo di Ferrara.

Cerveteri, Rinaldi elogia i suoi: "Ragazzi fantastici"

Il mister dei baby cervi "Siamo pronti per lo sprint finale. Vogliamo vincere il campionato"

Un successo, l'ennesimo, che testimonia la forza del Cerveteri, in testa alla classifica con la Petriana. I baby cervi vincono al Galli, contro il Massimina 4 a 2. Doppietta di Eluwa (nella foto), goal di Favale e Funari, le firme ormai una costante per la formazione di Rinaldi, che può vantare dei reparti di gioco con tanti valori. A tre gare dalla chiusura, a questo punto, si profila uno spareggio. Il team manager Luigi Olmi commenta la vittoria di domenica, puntando il dito sulle prossime sfide. "Conta solo vincere, giocare bene passa in secondo piano - ha detto Olmi - Stiamo facendo un grande campionato, vincerlo sarebbe un grande risulta-



to. La forza di questo gruppo sta nell'unione, vogliono arrivare vittoriosi ogni domenica, sono consapevoli che sarà uno sconto all'ultimo secondo. Ce la metteremo tutta per vincere sempre, ci speriamo perché questi ragazzi si meritano la vittoria finale". Ad esaltare il gruppo, dopo la vittoria di domenica, è Davide Eluewa, giocatori in rampa di lancio. "Stiamo lottando da inizio campionato, ci metteremo le forze che abbiamo dentro, dal cuore alle gambe per vincere il girone. Non sarà una passeggiata, la Petriana non molla, sarà uno duello molto interessante. Mi auguro che saremo a salire sul gradino più alto del podio".



Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Ladispoli, i piccoli cestisti della Dinamo vincono il titolo FIP-NBA della Lega 1 Lazio

Grande gioia ieri al PalaSorbo di Ladispoli, dove tantissimi ragazzini e genitori hanno gioito e alcuni, purtroppo, hanno pianto (gli sconfitti, cui vanno comunque i complimenti per la partita disputata e il percorso fatto): la Pallacanestro Dinamo ha vinto il titolo di campioni regionali della Eastern Conference Lega 1 Lazio. I ragazzini di coach Carlo Acconciamessa, tutti nati 2010, hanno battuto la Stella Azzurra Viterbo nella finale di ritorno disputata in un gremito PalaSorbo e hanno portato a casa il primo titolo di quella che gli auguriamo sia una lunga carrie-

ra sportiva ricca di soddisfazioni. In un campionato che per la prima volta ha visto la partnership tra Federazione Italiana Pallacanestro e NBA Italia, cui hanno partecipato solo nel Lazio oltre 100 rappresentative, i giovani atleti ladispolani sono arrivati in cima alla piramide e sono ora pronti ad affrontare il difficile percorso, ma non impossibile, che potrebbe portarli alle finali nazionali di fine maggio; prima però dovranno superare i vincitori dell'altra Conference regionale, la Western, e poi si vedrà La soddisfazione in casa Dinamo è tanta, e dopo che con la

prima squadra si è sfiorata la possibilità di qualificarsi per i playoff per la Serie C, ora questo traguardo rappresenta il segno tangibile che quello che si sta facendo è qualcosa che guarda al futuro, ad uno sviluppo organico e strutturale che come da Vision societaria vuole portare il basket a Ladispoli ad altissimi livelli nei prossimi 3-5 anni. Nel frattempo complimenti alla Dinamo e ai giovani Dinamos, che con un percorso quasi netto (14 vittorie e 2 sole sconfitte), ieri si sono tolti una bellissima soddisfazione che certamente ricorderanno per sempre.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577 **E-mail** redazione@primapaginanews.it









20 • Eventi sabato 29 aprile 2023 la Voce



WINDOMAIT

EATRO - CINEMA - ARTE - MOSTRE - MUSICA

MUSICA

"IL TABARRO DI GIACOMO PUCCINI" E "II CASTELLO DEL PRINCIPE BARBABLÚ" DI BELA BARTÓK AL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Concepito dal Maestro Michele Mariotti il progetto del "Trittico ricomposto" vede l'accostamento di ciascuno dei tre pannelli pucciniani a un altro atto unico del Novecento. L'esperimento che ha fatto storcere il naso a molti pucciniani ortodossi e melomani, ha senza dubbio il pregio di offrirci tre capolavori poco frequentati nel repertorio operistico. In questo caso la fosca vicenda di una coppia in crisi e dell'omicidio dell'amante della moglie nel cupo scenario di un barcone tra gli scaricatori del lungosenna, viene associato alla vicenda del principe uxoricida e alle misteriose sette porte del suo macabro maniero gotico. Il regista tedesco Johannes Erath, cui sono state affidate le regie dell'intero progetto, ha affrontato questo primo impegno con



coraggio, rompendo decisamente con ogni tradizione e impostando una regia che sottolinea le affinità fra le due opere, in particolare il tema centrale della solitudine, dell'incomunicabilità della coppia con i suoi amari segreti celati, attraverso scelte orientate verso l'astratto, il simbolico, il metafisico, l'astrazione psicologica. La lettura di Mariotti è asciutta e a volte fin troppo sobria. Sin dall'iniziale tema del fiume all'aria finale di Michele il direttore stacca tempi rapidi cui i cantanti spesso faticano ad adeguarsi. Pochi cedimenti ma tanta attenzione ai molti particolari novecenteschi di cui la partitura è ricca. Il cast vocale è di livello eccellente e oltre a trovare ugualmente il modo di esprimersi musicalmente è naturale e spigliato nella recitazione. Oltre ai tre protagonisti da citare è senz'altro la Frugola del mezzo soprano Enkelejda Shkoza spigliata e brillante che ha ricevuto al termine calorosi applausi. Impeccabile anche il coro dei battellieri fuori scena ben preparato dal maestro Ciro Visco.

REGINA COELI, CONCERTO A CAPRANICA PRENESTINA

Sabato 29 Aprile alle 19.00 si terrà a Capranica Prenestina, nella Chiesa di S. Maria Maddalena, il concerto "Regina Coeli", musiche di Schubert, Haydn, Mozart, Pergolesi. Esegue il quartetto Superne Note, a cura del monosi tutti dall'amore per la gran-

Nuovo appuntamento musicale nel Tempio della Maddalena con il quartetto Superne Note che si descrive così: Entusiasmo, intraprendenza, professionalità, affiatamento. Tutto questo è l'Orchestra Filarmonica Superne Rote, fondata e diretta dal M°

realtà musicale emergente e desiderosa di affermarsi sullo scenario musicale nazionale ed internazionale. È formata perlopiù da giovani professori d'orchestra provenienti da diversi paesi del mondo, mossi tutti dall'amore per la grande musica classica. Diretta emanazione di questa compagine è l'omonimo quartetto formato da Alexei Doulov (Violino Primo), Svetlana Solodka (Violino Secondo), Darena Petrova (Viola) e Rositsa Ruseva (Violoncello). Un quartetto dedito allo studio tra-

sversale del repertorio colto: dal barocco, al classico, passando per il romanticismo fino ad arrivare alla musica contemporanea.. Il Tempio di S. Maria Maddalena si conferma luogo eletto della musica sacra. L'impegno del parroco don Davide Martinelli nella divulgazione musicale continua ad allietare il pubblico con un ricco calendario di eventi di cui questa è una tappa extra.

Tempio di Santa Maria Maddalena, Capranica Prenestina 29 aprile



ARTE

PORTFOLIO/MARTA NATURALE

A Palazzo Braschi, nell'ambito del programma espositivo sull'arte italiana contemporanea "QUOTIDIANA", promosso dalla Quadriennale di Roma e da Roma Capitale, per la sezione Portfolio, si terrà dal 13 aprile al 7 maggio 2023 la mostra della giovane artista Marta Naturale.

La mostra raccoglie due opere di piccole dimensioni – Riverbero e Passaggio, del 2023 –

che raffigurano due vedute di interni domestici. La tecnica pittorica utilizzata, olio su ardesia, permette all'artista di creare intensi contrasti luministici, partendo da una base scura arrivando alla definizione di un'atmosfera sospesa e surreale. Marta Naturale descrive gli spazi domestici con una cura maniacale, ogni dettaglio passa attraverso una realizzazione estremamente analitica. La casa, però, è presentata

anche come punto di partenza metaforico: le soglie – porte, finestre, serrande -, veicolano il passaggio da spazio reale a spazio pittorico e mentale. Sono varchi per un simbolico passaggio verso l'esterno, quasi dei filtri che dividono un ambiente interno e sicuro da un "fuori" inteso come spazio della scoperta.

Palazzo Braschi, dal 13 aprile al 7 maggio

METAMORFOSI DI GIANCARLO PAVIA

Una mostra antologica di sculture di piccolo formato che raccontano il percorso formativo dell'artista, attraverso un processo creativo iniziato negli anni '80.

Giancarlo Pavia da geometra a restauratore, da programmatore edilizio a disegnatore e sculture nel corso della sua vita ha progettato, costruito, recuperato e bonificato aree urbane, periferie e edifici storici.

Un artista con un talento eclettico e versatile, capace attraverso le sue opere di dare voce alla natura che ci circonda, alla storia ed alla vita che fluisce nella città eterna. Ironico ma mai banale il suo modo di reinventare e reinterpretare i vari materiali ritrovati durante gli scavi: oro,



argento, bronzo elementi che sono in continua evoluzione come una metamorfosi continua. Le sue opere eseguite attraverso la tecnica a cera persa Giancarlo interpretano, elaborano e trasformano ciò che l'occhio nudo non vede. Un sasso, un legno, un fossile diviene nelle mani dell'artista non più solo un oggetto ma prende vita trasformandosi in un'opera d'arte, diviene così una scultura che ha in sé anche la memoria di ciò che è stato e quello che è diventato.

"Metamorfosi" è una raccolta di cinquanta opere che vanno a raccontare il passato, il presente ed il futuro con ironia, eleganza e sensibilità, volte a rappresentare la testimonianza di un artista di carattere. Una mostra molto interessante che dà vita a delle idee, che si formano nella mente dell'artista e nascono dalla sua grande capacità.

MZ Arte, fino al 3 maggio

TEATRO

PROMOZIONE TEATRO QUIRINO

Per i lettori de LA VOCE il 5, 6 e 7 maggio biglietti a 10 euro per lo spettacolo "L'Oreste, quando i morti uccidono i vivi", ore 21. Segnarsi attraverso il sito viviroma it.

A prima vista "L'Oreste" può sembrare un monologo, dato che in scena c'è un solo attore in carne e ossa.

Ma quel che attende lo spettatore è ben

altro: grazie alla mano di Andrea Bruno, uno dei migliori illustratori italiani, e alla collaborazione con il Festival Lucca Comics lo spettacolo funziona con l'interazione continua tra teatro e fumetto animato: l'Oreste riceve costantemente visita dai suoi fantasmi, dalle visioni dei mondi disperati che coltiva dentro di sé, oltre che da medici e infermieri.



CINEMA

KINDESWOHL, IL BENE DEL BAMBINO

Un film di genere drammatico del 2022, diretto da Franco Angeli, con Livia Bonifazi e G i o v a n n i Guardiano. Durata 60 minuti.

Kindeswohl è la storia drammatica ed emblematica di



Marinella Colombo privata dei suoi stessi figli dallo Jugendamt, l'ente tedesco di controllo sulla famiglia e sui minori.

Scena, 12 maggio ore 21

BEAU HA PAURA



Beau è un uomo di mezza età solo, sovrappeso, forse depresso. È in cura da uno psicoterapeuta che, in occasione di un momentaneo ritorno a casa della madre per celebrare l'anniversario della morte del padre, prescrive a Beau un nuovo psicofarmaco da assumere "esclusivamente con acqua". Beau torna nel suo appartamento per riposare e prepararsi al viaggio in aereo programmato per la mattina seguente, peccato che... Una serie di eventi fuori dal comune investono il povero Beau che, impossibilitato a raggiungere la madre, vede il suo appartamento occupato dai barboni e dagli assassini che popolano il vicinato, a sua volta viene investito, accoltellato, rapito e percorre un viaggio tutt'altro che programmato, dentro e fuori di sé in un'odissea horror e grottesca allo stesso modo.

In questo horror costruito sulla relazione perturbante tra madre e figlio, non mancano i picchi di adrenalina e visioni capaci di far riaffiorare le paure di qualsiasi spettatore. Beau, il protagonista, ha letteralmente paura di tutto e non gli si può dare torto. Vive in un appartamento fatiscente in un quartiere in cui i cadaveri giacciono al sole mummificati, assassini a piede libero corrono nudi armati di coltello, urla di terrore e musica latino-americana fanno da bordone di sottofondo sia di giorno che di notte. Unico elemento apparentemente rassicurante sembrerebbe il suono della voce della madre che, al telefono, annuncia di attendere l'arrivo di suo figlio emozionata. Quella stessa voce materna si delinea in un crescendo di suoni che investono il povero Beau in modo ossessivo, maniacale, opprimente, fino a metterlo letteralmente sotto processo. Beau ha paura è un horror che, in un certo senso, critica il genere horror stesso. Un film da vedere per chi ama le visioni estreme e non si accontenta delle spiegazioni.

Al cinema dal 27 aprile

AMUSIA

Già vincitore del premio del pubblico al Tallinn Black Nights Film Festival, AMUSIA è stato recentemente presentato al Teatro Petruzzelli di Bari nell'ambito del Bif&st.

L'amusia, dal greco "amusia" ovvero "mancanza di armonia", è una malattia cerebrale che



impedisce a chi ne soffre di sentire la musica. Questa subisce una distorsione sonora, provocando un disturbo uditivo. Il film affronta la patologia in maniera sottile: attraverso una storia d'amore tra una ragazza che "scappa" dalla musica e un ragazzo che "sopravvive" grazie alla musica. Un'infanzia solitaria, trascorsa a difendersi dai pregiudizi altrui, spingerà la protagonista a fuggire e la porterà a incontrare un ragazzo completamente diverso da lei, che vive in un microcosmo provinciale, vagamente surreale, fatto di edifici metafisici, motel a ore, luci al neon. E musica.

Dal 27 aprile al cinema

la Voce sabato 29 aprile 2023 Spettacolo • 21

Pupi Avati: "La quattordicesima domenica del tempo ordinario" il mio film più sincero"

Cinema: con Gabriele Lavia, Lodo Guenzi e la rentrée di Edwige Fenech "mi piace dilatare i confini dei casting, non si può fare la fila alla porta di Favino"

Per il suo quarantatreesimo lungometraggio, Pupi Avati ha scelto un titolo importante. E lo sa: "Ho la sensazione di avere a che fare con pubblico laicizzato, quindi mi tocca spiegarlo". Che cos'è, allora, La quattordicesima domenica del tempo ordinario (dal 4 maggio in sala)? "È quel periodo dell'anno liturgico in cui non ci sono tempi forti, comprende primavera ed estate. Ci si sposa: io mi sposai il 24 giugno 1964, che è proprio quella che cito nel titolo. È stato il giorno più felice della mia vita, dopo quattro anni di rincorsa dantesca ho conquistato quella che per me era la ragazza più bella di Bologna. Il nostro incontro ha prodotto gioie e dolori rammarico e felicità. Da ciò si desume che parlo molto di me. E in modo tutt'altro che pudico". Quanta autobiografia c'è nella vicenda di Marzio, musicista spiantato segnato a vita dal grande amore per Sandra e dall'amicizia con Samuele? "Ci sono molte cose che hanno a che fare con la mia vita, ma non c'è autocompiacimento. Ho 84 anni, so di aver già percorso il grosso della vita, alla nostra età si diventa incontinenti: questo è il mio film più sincero. Sono eclettico, mi manca solo il western, ma mancavano anche queste confidenze. Ormai sono così disinvolto con il mezzo che finisco per confondere vita e cinema: quando parlo con mia moglie



mi chiedo come inquadrarla". La quattordicesima domenica del tempo ordinario si divide tra la Bologna degli anni Settanta, in cui Marzio sposa finalmente Sandra e forma con Samuele il duo musicale dei Leggenda, e quella di trentacinque anni dopo, con i rapporti tra i personaggi cambiati in modo ormai irreparabile. "Racconto la storia di un fallimento - spiega Avati - perché, in fondo, tutti noi siamo falliti: il nostro destino non è quello che sognavamo. Se non lo ammetti, non sei corretto. Il

film parte a Bologna, da un chiosco di gelati su via Saragozza all'angolo di via Audinot che frequentavo da bambino: oggi non c'è più, ma mi illudo di potermi sedere ancora lì". La grande curiosità del nuovo film del regista è rappresentata sicuramente dalla sorprendente rentrée di Edwige Fenech, che non recitava da sette anni: interpreta Sandra, "la ragazza più bella di Bologna" che è diventata una dimessa signora con qualche conto in sospeso con il passato. "Avevo chiuso - spiega l'attrice - ma una proposta come quella di Pupi non la ricevevo da anni. È stato come un miracolo, pensavo fosse un sogno. Adoro i miei film del passato ma questo lo aspettavo da tanto. Una gioia incontenibile".

Perché Edwige Fenech? "Perché è stata la donna più bella del suo tempo e mi piaceva che fosse lei la protagonista di una storia ambientata negli anni Settanta e Ottanta. Poteva sembrare una provocazione, ma sono io ad aver dilatato i confini del fare casting in Italia. È lo stesso metodo che ho usato proponendo Renato Pozzetto per Lei mi parla ancora. Nel nostro cinema si gioca sempre con la stessa rosa, che è molto ristretta. Non si può fare la fila alla porta di Favino, che se lo merita ma non può fare tutto lui. Ci sono tantissimi attori che vogliono lavorare con me: cercano un risarcimento, hanno voglia di dimostrare qualcosa". Protagonista maschile è Gabriele Lavia, che interpreta Marzio da anziano, di nuovo con Avati a quarant'anni dal cult Zeder e per la prima volta con Fenech: "Quello del set non è un tempo ordinario ma straordinario: poterlo condividere con lei è stato meraviglioso. Tra di noi c'è un grande affetto, un sentimento che non so immaginare in altri ambiti della vita". La versione giovanile di Lavia è incarnata da Lodo Guenzi: "Se

i poeti sono coloro che scrivono qualcosa di molto personale che però tu, lettore, sei convinto ti appartenga, allora Pupi è un poeta. Marzio è un fallito meno fallito di me: so che la distanza tra i sogni e ciò che ottieni è incolmabile, ma lui crede ancora che una canzone possa cambiarti la vita". Lavia e Guenzi non hanno condiviso molto sul personaggio che interpretano in due stagioni della vita, ma la resa sullo schermo è molto credibile: "C'è stata una libera associazione - spiega Guenzi - che ha provocato qualcosa di magico. Merito di Pupi, che non ti lascia solo e ti tiene agganciato alla verità delle parole". Stesso metodo per Camilla Ciraolo, che è Sandra da giovane ("Non ho incontrato Edwige, ma si è creata un legame tra noi due e Sandra: è come se tutte e tre da piccole avessimo fatto danza classica"), e per Massimo Lopez e Nick Russo, ovvero Samuele da adulto e da giovane. "In genere sono molto prudente - rivela Lopez, che non appariva in un film dal 1984 ma in questo caso mi sono lanciato: desideravo profondamente di lavorare con Pupi, come molti comici volevo sperimentare il drammatico". Ma dietro i casting di Pupi c'è anche suo fratello Antonio, produttore: "Mi vanto di aver pensato agli sdoganamenti più riusciti, ma ormai la mia mente è piena di altre problematiche,



anche finanziarie. Mi è molto dispiaciuto non avere avuto l'idea geniale della Fenech, con Lavia sapevamo che prima o poi saremmo tornati insieme, Lodo l'ho scoperto grazie al film Est, Camilla è un'allieva di Pupi". Ruolo centrale per la musica, composta da Lorenzo Pegoretti Sergio Cammariere, che ha scritto con Avati la title track: "Anni fa avevo dichiarato di voler lavorare con lui, il nostro rapporto è iniziato da lì. La canzone doveva essere struggente ed evocativa, Pupi ha scritto endecasillabi di grande ispira-

È sicuramente la mia colonna sonora più importante". Si punta a una distribuzione su almeno 300 schermi ("Ci sono segnali di ripresa, paghiamo ancora il prezzo dei mesi di chiusura" sottolinea Massimiliano Orfei di Vision Distribution), si spera nel ritorno in sala del pubblico come accaduto col teatro ("Ma al di là del valore dei film - riflette Lavia, mostro sacro del palco il cinema è una techne destinata a essere superata da un'altra techne, mentre il teatro è un fatto vivo") e, chissà, per Fenech si riapre una carriera. Lei, olimpica, non nasconde l'entusiasmo per questa nuova avventura: "La mia amica Michelle Yeoh ha appena vinto un Oscar, a me piace sognarlo davanti allo specchio. Ma sono aperta a tutti i premi!".

Zerocalcare torna ospite di Giorgio Viaro per il 5° appuntamento di Movie Talk dal Vivo

Insieme al pubblico del The Space Cinema Moderno di Roma commenteranno il film "Guardiani della Galassia - Volume 3"

Dopo il grande successo riscosso dai primi quattro appuntamenti di "Movie Talk dal vivo", Giorgio Viaro è pronto a tornare in sala per guardare e commentare insieme ad un ospite speciale e al pubblico l'ultimo capitolo sulle avventure dei Guardiani della Galassia, in uscita in tutte le sale del circuito The Space Cinema il prossimo 3

maggio. La speciale iniziativa realizzata dal circuito, spin off del podcast 'Lost in The Space', è dedicata a tutti gli amanti delle grandi storie che rientra nella volontà da parte del circuito di ripensare l'esperienza in sala per instaurare una nuova forma di dialogo con gli spettatori. Il quinto appunta-



mento con "Movie Talk dal vivo" è previsto per giovedì 4 maggio al The Space Cinema Moderno di Roma alle ore 20:00 che vedrà tornare come ospite del noto conduttore il noto fumettista romano, Zerocalcare. Entrambi saranno presenti in sala per guardare e commentare insieme al pubblico l'ulti-

mo film diretto da James Gunn. Il film 'Guardiani della Galassia - Volume 3' vede i Guardiani intenti a riparare gli enormi danni provocati da Thanos, determinati a fare di Ovunque un rifugio sicuro, non solo per sé, ma per tutti i profughi sfollati dal severo universo. Ma poco dopo, le loro vite sono sconvolte dagli echi del passato turbolento di

Rocket. Peter Quill, che si sta ancora riprendendo dalla perdita di Gamora, deve riunire la sua squadra intorno a sé in una pericolosa missione per salvare la vita di Rocket. Una missione che, se non compiuta con successo, potrebbe portare alla fine dei Guardiani come li conosciamo.



22 • Telecomando sabato 29 aprile 2023 **la Voce**

Svetlana Celli: "La creatività e il talento di piccoli registi alla rassegna under 12"

Presento in Campidoglio il Moscerine Film Festival

"L'altra mattina sono intervenuta in Campidoglio alla presentazione del Moscerine Film Festival, rassegna cinematografica dedicata alle bambine e ai bambini che si svolgerà dal 4 al 7 maggio al Nuovo Cinema Aquila. E' stato un piacere condividere questo momento con Claudia Gerini, che fa parte della giuria, Margot Sikabonyi, madrina del festival e il presidente del Municipio V Mauro Caliste. L'evento celebra la creatività e il talento di tanti giovani registi, che si cimenteranno nella creazione di cortometraggi. Giunto alla seconda edizione, permetterà a tanti ragazzi di esprimersi e di ispirare altri bambini e giovani a crescere e seguire le proprie passioni. Un ringraziamento all'associazione culturale Le Moscerine che ha promosso e organizzato un'iniziativa di così alto valore sociale". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.





Sabato 29 aprile



06:00 - Gli imperdibili

06:05 - II caffe

07:05 - Rai Parlamento Settegiorni

07:55 - Che tempo fa

08:00 - Tg1

08:20 - Tg1 Dialogo

08:30 - UnoMattina in famiglia

09:00 - Ta1

09:30 - Tg1 L.I.S.

10:30 - Buongiorno benessere

11:25 - Il Provinciale

12:00 - Linea Verde Start

12:30 - Linea Verde Life

13:30 - Tg1

14:00 - Sentieri - La strada giusta

15:00 - Passaggio a Nord Ovest

16:00 - A Sua immagine

16:40 - Gli imperdibili

16:45 - Tg1

18:45 - L'eredita' Weekend

20:00 - Tg1 20:35 - Affari tuoi

21:25 - L'eredita' - Viva la Rai

00:00 - Katie Fforde - Il bacio del ricordo

01:45 - Che tempo fa

06:00-Gliimperdibil

06:30-Ilconfronto

07:00-Paradise-Lafinestrasulloshowbiz

08:35-IlmegliodiRadio2SocialClub

09:30-Perme

10:10-Quasa 10:55-Meteo2

11:00-RaiTgSportGiorno 11:15-Pizzadoc

12:05-Checkup

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Weekend

15:00-Top-Tuttoquantofatendenza

15:50-Bellissimaltalia-Acacciadisapor

16:35-Lamadredeimieisogni

18:10-Gliimperdibil

18:15-Tg2L.I.S.

18:20-RaiTgSportSera

19:00-TheBlacklist

20:30-Ta2

21:00-Tg2Post

21:20-F.B.I.5

22:10-F.B.I.International2

23:00-Detectives

23:50-Tg2Dossier

00:40-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana

01:20-Tg2Mizar

01:45-Tg2Cinematinee

01:50-Tg2AchabLibri

01:55-Tg2Si',viaggiare

02:10-Tg2EatParade

02:25-Appuntamentoalcinema 02:30-Rai-News24

Rai

06:00 - Rai - News24

08:00 - Agora' Weekend

09:00 - Mi manda Rai - Tre

10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa

10:40 - Tgr Amici Animali

10:55 - Tgr Bell - Italia

11:30 - Tgr Officina Italia

12:00 - Tg3

12:25 - Tgr II Settimanale

12:55 - Tgr Petrarca 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3 14:45 - Tg3 Pixel

14:55 - Tg3 L.I.S.

15:00 - Gli imperdibili

15:05 - TV Talk

16:30 - Frontiere

17:30 - Report

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Le parole

21:45 - Quinta dimensione - Il futuro e' gia'

00:00 - Tg3 Mondo

00:25 - Ta3 Agenda del Mondo

00:30 - Meteo 3

00:35 - Il posto giusto 01:25 - Appuntamento al cinema

01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

06:00 - IERI E OGGI IN TV

06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA

06:45 - STASERA ITALIA

07:40 - CESARONI - MATRIMONIO DEL SECOLO/127 RUSTICA

09:50 - I NIPOTI DI ZORRO - 1 PARTE

10:58 - TGCOM 11:00 - METEO.IT

11:04 - I NIPOTI DI ZORRO - 2 PARTE

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:23 - IL SEGRETO - 2209 - PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - CHI HA UCCISO JESSICA FLETCHER?

14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM

15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA

DIARIO DEL GIORNO

15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO

16:30 - FROZEN PLANET II - INCANTO DI GHIACCIO - MONDI DI GHIACCIO - I PARTE

16:55 - COLOMBO - DONNE PERICOLOSE

PER IL TENENTE COLOMBO 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 41 - PARTE 2

20:30 - CONTROCORRENTE

21:20 - SETTE GIORNI 23:32 - NELLA VALLE DI ELAH - 1 PARTE

00:19 - TGCOM

00:21 - METEO.IT

00:25 - NELLA VALLE DI ELAH - 2 PARTE

01:51 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE

02:09 - UN MILIONE AL SECONDO 1984 -

BEST2 03:54 - L'UCCELLO MIGRATORE 06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA

08:45 - X-STYLE

09:15 - DOCUMENTARIO

11:00 - FORUM 13:00 - TG5

13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV

15:00 - TERRA AMARA II - 162 - II PARTE -

15:35 - TERRA AMARA II - 163 - 1aTV

16:30 - VERISSIMO

18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE

DELL'INTRANSIGENZA 21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI

00:45 - SPECIALE TG5

01:50 - TG5 - NOTTE 02:24 - METEO.IT

02:25 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE

03:12 - IL GIUDICE MASTRANGELO - UN

COLPO DI PISTOLA 04:52 - SOAP



07:51 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA
- IL PRIMO BACIO
08:16 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA
- KING LEONE INCOMPRESO

08:41 - THE MIDDLE - RIVOGLIO LE MIE

09:06 - THE MIDDLE - UNA SORELLA PER

11:19 - MOM - UNA VERITA' TIRA L'ALTRA 11:44 - MOM - LA FAMIGLIA SI ALLARGA 12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

14:25 - FREEDOM SHORT 16:25 - DECEPTION - IL PIAZZAMENTO

19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - ADDIO E BUONA FORTUNA

20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - A PROVA DI PROIETTILE

21:20 - MADAGASCAR - 1 PARTE

00:01 - TGCOM

01:05 - DUNCANVILLE - LA FESTA DELLA STREGA 2

01:30 - DUNCANVILLE - GIOCATORE CONTRO GIOCATORE 01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

02:07 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

laVoce

di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop. SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39

DIRETTORE RESPONSABILE Francesco Rossi

00191 Roma e-mail: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

prevolenza do Internet cominio pubblice. Gli sulori momento chedene la rimazione, sarvendo a seguene indiczzo:

lei foto aprodotte ir questo quotidieno provengono in e sono pertanto ritenute di delle immagini o i seggett conveli possono in ogni

into®quoridianolovoce.it.

Scient of an diffigurable of the state state legals. Via die to Daylondo, 27 (50) 95 floring and die to 100 95 floring and Albana, 39 (50) 95 floring

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO

08:44 - METEO.IT

10:10 - SUPER PARTES

13:39 - METEO.IT

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

DELL'INTRANSIGENZA



09:29 - THE GOLDBERGS - LA PROPOSTA 09:54 - THE GOLDBERGS - LA FANTASTICA AVVENTURA DEI GOLDBERG - 1aTV 10:24 - THE GOLDBERGS - NON SI SCHERZA CON I CAVALLI - 1aTV

10:49 - MOM - LE PERSONE POSSONO CAMBIARE

12:25 - STUDIO APERTO

13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - DRIVE UP

17:15 - DECEPTION - IL CODICE CIFRATO 18:10 - CAMERA CAFE' - NON C'E' TRUCCO

18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG

18:22 - METEO

22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT

22:16 - MADAGASCAR - 2 PARTE 23:11 - IL RE SCORPIONE: IL LIBRO DELLE ANIME - 1 PARTE

00:04 - METEO.IT 00:07 - IL RE SCORPIONE: IL LIBRO DELLE ANIME - 2 PARTE

02:27 - LA POLINESIA E' SOTTO CASA 04:07 - QUATTRO AMICI E UN MATRIMONIO 05:40 - THE GOLDBERGS CHIACCHIERICCIANDO



la Voce sabato 29 aprile 2023 Spettacolo • 23

Programma diffuso che si snoda per dodici mesi lungo l'intero territorio regionale valorizzandone risorse e creatività nel segno della musica per il LAZIOSound Scouting torna con una staffetta di appuntamenti che vedrà protagoniste le eccellenze musicali del Lazio, votate dal pubblico e intercettate da direzione e comitato artistico nel primo trimestre di questo anno, affiancate da grandi nomi della scena italiana e non solo. LAZIOSound 2023 apre come sempre la sua fitta programmazione live con le finali che, a partire dal 6 maggio, saranno non solo occasione per conoscere dal vivo queste eccellenze musicali, ma anche per ascoltare in una serie di happening musicali alcuni tra gli artisti più interessanti della scena italiana: Galeffi, Gianni Bismark, Danilo Rea, Adriano Viterbini, il quintetto vocale Occhi chiusi in Mare aperto, Erica Piccotti e Capofortuna. Saranno loro, infatti, le guest che accompagneranno sul finalisti LAZIOSound Scouting 2023, per decretare i vincitori della quarta edizione. Ogni serata aperta al pubblico e a ingresso gratuito - si concluderà con un vincitore, individuato dal voto del comitato e direzione artistica, ma anche del pubblico presente che potrà esprimere

un giudizio. Sei le categorie coinvolte: Jazzology (per Jazz, Swing, Nusoul, Funk, Soul, Fusion, Progressive, groove, interplay, fraseggio, genio e sperimentazione), Urban Icon (Rap, Trap, R&B: artisti dalla penna veloce e dalle rime taglienti), Heroes Songwriting (Cantautorato, Indie, Pop, Rock, Metal, Folk, Reggae), I Mozart (Classica, Composizione Contemporanea e Strumentale), God is a Producer (Elettronica, dance, EDM, techno e tutta la musica che riempie i sound system dei club) e Borderless (dove a

LAZIOSound 2023: riparte

il viaggio musicale del Lazio



farla da padrona è la libertà creativa a 360°).

Con le finali di LAZIOSound 2023 si parte il 6 maggio dal Sottoscala9 di Latina con l'esibizione dei finalisti della sezione Songwriting Heroes assieme a Galeffi, cantautore che negli ultimi anni ha confezionato alcuni tra i successi più ascoltati in radio e sulle piattaforme streaming. Si prosegue il giorno dopo, il 7 maggio a Rieti, al Be'er Sheva, per la finale della categoria Urban Icon con un altro nome d'eccellenza, il rapper Gianni Bismark. Il 14 maggio a Frosinone, presso Conservatorio Licinio Orefice, sarà la volta della serata Jazzology in cui il jazz e tutte le sue anime, si incontreranno sul palco ciociaro con una guest d'eccezione: Danilo Rea è uno dei pianisti più acclamati della scena italiana e internazionale. Il 20 maggio appuntamento a Colleferro con la categoria Borderless, speciale sezione LAZIOSound che unisce e fa incontrare la creatività musicale a 360 gradi. Per l'occasione è prevista la guest di Adriano Viterbini - eclettico chitarrista, cantante e compositore attivo sulla scena da oltre 20 anni, dai Bud Spencer Blues Explosion a tantissime Tra nuove eccellenze del territorio e grandi nomi della scena italiana, si comincia con le finali e una staffetta d'autore con numerose special guest: Galeffi, Gianni Bismark, Danilo Rea, Adriano Viterbini, O cchi Chiusi in Mare Aperto, Erica Piccotti e Capofortuna









altre collaborazioni - accompagnato dal quintetto vocale Occhi Chiusi In Mare Aperto per una serata speciale che andrà ad accogliere sul palco le diverse anime musicali e la creatività sonora più originale del Lazio. Il giorno successivo,



21 maggio si passa in Tuscia, al Teatro dell'Unione di Viterbo, dove, per la categoria dedicata alla classica I Love Mozart, si esibirà come guest Erica Piccotti, astro nascente ma anche affermata violoncellista, reduce e vincitrice di LAZIOSound 2022 in duo con Gian Marco Ciampa nella categoria dedicata alla musica classica. L'ultimo appuntamento con la finale sarà il 25 maggio all'Alcazar di Roma e vedrà protagonista la musica elettronica con God is Producer. L'appuntamento romano chiude la prima tranche ricca di musica di LAZIOSound 2023 con i Capofortuna come guest. A ognuna delle sei categorie corrisponde una giuria d'eccezione: Mario Ciampà (Direttore Artistico di Jazz Festival, partner di progetto di uno dei Festival più importanti della Capitale) e Serena Brancale (cantante, Jazz e docente) sono giuria di Jazzology; Danno (icona dell'Hip Hop italiano, mc de Colle der Fomento) e Cristiana Lapresa (Artist Promotion Warner Music Italy) di Urban Icon, Galeffi (cantautore tra i più in voga della scena indie), Marta Venturini (produttrice, autrice e label manager) per la catego-Songwriting Heroes;

dell'Accademia Filarmonica Romana) e Silvia Colasanti (compositrice) di I Love Mozart, Andrea Esu (Direttore Artistico Spring Attitude e manager) ed Elena Colomba (Producer internazionale) di God Is a Producer; Adriano Viterbini (chitarrista e cantante), Patrizia Rotonda (cantante e docente), La Direzione Under 25 di Dominio Pubblico (Festival partner LAZIOSound) di Borderless, Davide Dose, direttore artistico di LAZIOSound Scouting 2023, Dunia Molina, cantautrice e Martina Martorano, consulente musicale e conduttrice radio e tv. In palio ci sono percorsi professionali di primo livello che si svolgono attraverso programmi e risorse dedicate alla promozione, alla produzione, alla consulenza manageriale e alla formazione, ma anche a favore della internazionalizzazione e l'organizzazione di live. Per il supporto all'internazionalizzazione è prevista anche la partecipazione a dei Festival internazionali quali il Primavera Sound per la categoria God is a Producer, lo Sziget Festival in Ungheria, tra i più importanti del mondo e per i vincitori delle categorie Songwriting Heroes e Urban Icon, il XIII Festival Internazionale di musica Le strade d'Europa in Lituania per il vincitore della categoria I love Mozart, e infine il celebre 57° Donostiako Jazzaldia a San Sebastián (Spagna) per la Jazzology. categoria LAZIOSound è il programma delle Politiche Giovanili della Regione Lazio per supportare e rafforzare lo sviluppo del sistema musicale del Lazio attraverso strumenti economici, interventi mirati, partnership e attività di promozione finalizzate a sostenere le componenti artistiche giovanili indipendenti.

Enrico Dindo (violoncellista di

Direttore

internazionale

Artistico

Giu.Ricc.

Dall'11 al 14 maggio 2023 con l'Ass. Culturale Teatro Trastevere

"Io ed Elena" di Donatella Busini



"Io ed Elena" è un dramma scritto da una donna che vede due personaggi femminili, una madre e una figlia, vomitarsi addosso rancori mai sopiti: la paura ossessiva di Giovanna (la madre) di invecchiare che la conduce alla ricerca maniacale di conferme da parte di un uomo ideale, e la follia conclamata quanto lucida di Elena (la figlia) che dialoga con il suo alter ego Blanche Dubois,

si chiama desiderio" di T. Williams. In questa osmosi continuativa di rimpalli tra le due (o, si potrebbe dire, le tre), vi è il contraccolpo doloroso reciproco che ne deriva. L'incanto è il fulcro attorno a cui ruota la ricerca di madre e figlia; un incanto che si ricollega idealmente al desiderio sessuale della protagonista di Williams. Pur essendo una drammaturgia tutta al femminile, il testo rimanda continuamente a figure maschili, le quali sono a volte idealizzate, a volte evocate in quanto personaggi del doloroso passato o del torbido

presente di Giovanna. Un

mutuata dal testo "Un tram che

dramma dove la Musica e il Teatro nel Teatro danno la dimensione di fluidità in cui agiscono la follia e la disperazione, fino al parto finale in cui la Consapevolezza viene alla luce, stendendo un velo definitivo e irreversibile sulla condizione umana delle due "donne".

"Ho voluto allestire il dramma dandone un taglio visionario, dove la follia che si contorce aggrovigliata e confusa nella mente delle due donne ha come contrappeso il rigore e l'ordine delle figure geometriche "solide" che caratterizzano la scenografia. Mi piace pensare che chi vi assiste, sia preso per mano e





condotto, attraverso le immagini agite e il tappeto musicale, nella penombra di un grembo materno ove tutto è sospeso, tutto è mellifluo, fluido, cangiante. In attesa del parto finale, quello in cui la Consapevolezza viene alla luce, stendendo un velo definitivo e irreversibile sulla condizione umana delle due donne". Cit. Mauro Toscanelli



















LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE